

Istituto Comprensivo Don Lorenzo Milani



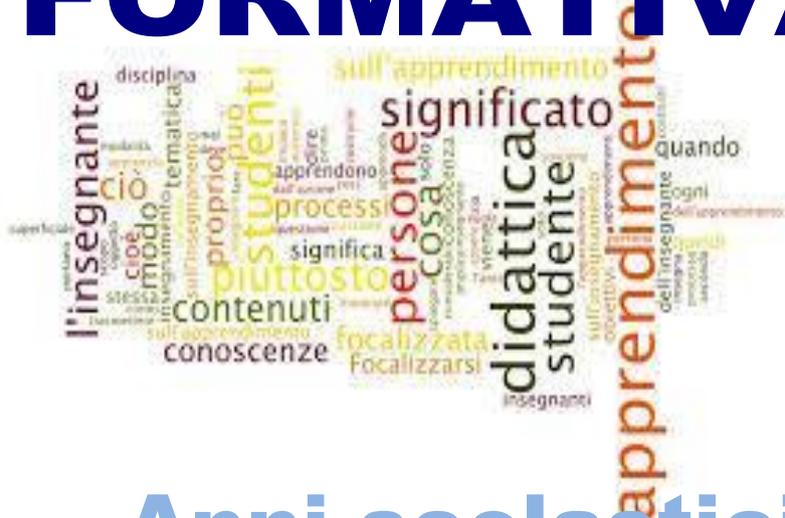
Via F. Lenzi, 3 – 55049 VIAREGGIO - (L UCCA)
Tel. 0584 - 392386 Fax 0584 -393144 -
e-mail luic81800d@istruzione.it - pecluic81800d@pec.istruzione.it
C.F.91019660462



Non uno di meno



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



Anni scolastici
2022-2023/ 2023- 2024/
2024-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani". è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 15/02/2022 sulla base dell'atto di indirizzo della Dirigente del 30/08/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/02/2022 con delibera n.6

Aggiornato dal collegio dei docenti nella seduta del 25/10/2022 sulla base dell'atto di indirizzo della Dirigente del 31/08/2022 Prot. 5375/I.1 e approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/11/2022 con delibera n.35

Periodo di riferimento:

2022-2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DON LORENZO MILANI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5375** del **31/08/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/11/2022** con delibera n. 35*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 73** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 88** Moduli di orientamento formativo
- 92** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 95** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 99** Attività previste in relazione al PNSD
- 100** Valutazione degli apprendimenti
- 105** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 110** Aspetti generali
- 111** Modello organizzativo
- 114** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 117** Reti e Convenzioni attivate
- 121** Piano di formazione del personale docente
- 124** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio di competenza dell'Istituto Comprensivo Don Lorenzo Milani si sviluppa nella zona sud-est di Viareggio e comprende i quartieri di Bicchio, Varignano e Terminetto.

Nei quartieri c'è stata una forte urbanizzazione con un incremento demografico anche di persone provenienti da altre regioni d'Italia e da paesi comunitari e internazionali.

Mentre il flusso migratorio interno è diminuito e gli attuali nuclei familiari sono discendenti da famiglie immigrate a partire dalla metà del secolo scorso, è aumentato il flusso migratorio da paesi extracomunitari, che richiede interventi di integrazione linguistica e culturale.

Troviamo una grande diversificazione di attività lavorative (agricoltori, floricoltori, imprenditori, impiegati, liberi professionisti, insegnanti, artigiani...), ma anche lavoratori precari e disoccupati.

Sono presenti sul territorio strutture di accoglienza per minori: l'Istituto De Sortis, una Casa Famiglia, centri di accoglienza per famiglie in difficoltà, centri di aggregazione per adulti e con uno spazio teatrale punto di riferimento per la scuola, quali "Il Fienile", per ragazzi e ragazze, bambini e bambine "Don Sirio Politi" nella ex Casa del Pastore. Sul territorio svolgono una importante funzione di aggregazione giovanile anche la parrocchia, il centro sportivo "Vasco Zappelli, e diverse associazioni culturali, di volontariato e sportive.

È fondamentale riconoscere che le famiglie nel nostro territorio presentano una diversità di bisogni, siano essi di natura socio-economica, culturale o legati alla loro provenienza (famiglie internazionali). La nostra attività si propone di essere sensibile a questa varietà, cercando soluzioni personalizzate che rispondano alle sfide specifiche di ciascun nucleo familiare.

È impegno dell'Istituto Comprensivo promuovere le relazioni interistituzionali in modo da coordinare azioni di prevenzione della dispersione scolastica e del disagio, nonché per ridurre la povertà educativa, facendo propri gli obiettivi individuati anche dal piano FUTURA, La Scuola per l'Italia di domani (PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), soprattutto la Missione 4.

La nostra partecipazione attiva al Tavolo di Partecipazione Istituzionale riflette il nostro impegno a fungere da punto di convergenza per Comune di Viareggio, scuola, parrocchia, associazioni e cooperative del territorio. Come coordinatori di questo tavolo di lavoro, ci dedichiamo all'analisi approfondita dei bisogni e delle sfide emergenti nella nostra comunità. Questa sinergia collaborativa ci consente di sviluppare risposte coordinate e mirate, promuovendo un approccio inclusivo che abbraccia la diversità e le esigenze mutevoli del nostro contesto.



I progetti che abbiamo avviato, come quelli incentrati sull'informatica, lo sport, la musica, il teatro, l'arte, il coding e la robotica, dimostrano il nostro impegno a offrire un'ampia gamma di opportunità educative che rispecchiano gli interessi e le passioni dei nostri studenti. Questi progetti non solo coinvolgono attivamente gli studenti, ma rappresentano anche un ponte nel territorio. La visione condivisa di "scuola" emerge attraverso la collaborazione con vari soggetti, focalizzata sul benessere, la crescita armonica degli studenti e la costruzione di relazioni interpersonali positive. Questa prospettiva globale sottolinea la nostra volontà di andare oltre il semplice impartire conoscenze, puntando invece a creare un ambiente educativo che promuova la formazione integrale degli individui e il loro arricchimento culturale e sociale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

DON LORENZO MILANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|---------------------------------------|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | LUIC81800D |
| Indirizzo | VIA LENCI 3 VIAREGGIO 55049 VIAREGGIO |
| Telefono | 0584392386 |
| Email | LUIC81800D@istruzione.it |
| Pec | luic81800d@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | icdonmilani-viareggio.edu.it/ |

Plessi

DON BEPPE SOCCI (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | LUAA81802B |
| Indirizzo | V.AURELIA SUD 335 VIAREGGIO 55049 VIAREGGIO |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">Via AURELIA SUD 335 - 55049 VIAREGGIO LU |

ANTONIO D'ARLIANO (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | LUAA81803C |
| Indirizzo | QUARTIERE APUANIA VIAREGGIO 55049 VIAREGGIO |



Edifici

- Via PALADINI SNC - 55049 VIAREGGIO LU

IL CORIANDOLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice LUAA81804D

Indirizzo VIA PALADINI VIAREGGIO 55049 VIAREGGIO

Edifici

- Via E. Paladini snc - 55049 VIAREGGIO LU

AQUILONE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice LUAA81805E

Indirizzo VIA SERGIO DE SIMONE,10 VIAREGGIO 55049
VIAREGGIO

Edifici

- Via Sergio De Simone sns - 55049 VIAREGGIO
LU

DEL CHIARO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice LUAA81806G

Indirizzo VIA CAIROLI, 132 VIAREGGIO 55049 VIAREGGIO

EGISTO MALFATTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice LUEE81802L

Indirizzo VIA PALADINI VIAREGGIO 55049 VIAREGGIO



Edifici • Via del Forcone snc - 55049 VIAREGGIO LU

Numero Classi 4

Totale Alunni 43

DON BEPPE SOCCI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice LUEE81803N

Indirizzo VIA AURELIA SUD 335 VIAREGGIO 55049 VIAREGGIO

Edifici • Via AURELIA 335 - 55049 VIAREGGIO LU

Numero Classi 7

Totale Alunni 140

MARIO TOBINO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice LUEE81804P

Indirizzo VIA LENCI 25 VIAREGGIO 55049 VIAREGGIO

Edifici • Via LENCI 25 - 55049 VIAREGGIO LU

Numero Classi 5

Totale Alunni 102

VIAREGGIO "G.MARSILI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice LUEE81805Q

Indirizzo VIA DE SIMONE VIAREGGIO 55049 VIAREGGIO



Edifici • Via Sergio De Simone sns - 55049 VIAREGGIO LU

Numero Classi 5

Totale Alunni 104

FRANCA PAPI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice LUMM81801E

Indirizzo VIA LENCI 3 VIAREGGIO 55049 VIAREGGIO

Edifici • Via LENCI 3 - 55049 VIAREGGIO LU

Numero Classi 12

Totale Alunni 207

Approfondimento

La focalizzazione sul benessere, inteso non solo come stato fisico, ma anche come equilibrio emotivo e sociale, è per noi un motore essenziale per stimolare l'entusiasmo e la motivazione intrinseca degli studenti. L'obiettivo è quello di creare un ambiente in cui ciascun individuo si senta sostenuto e incoraggiato a esplorare, apprendere e crescere, contribuendo così a formare cittadini consapevoli e preparati per le sfide del futuro.

In questo contesto, l'attenzione alla continuità didattica si traduce in un percorso educativo coeso e armonico, in cui gli insegnamenti si integrano in modo sinergico, fornendo agli studenti un quadro completo e articolato delle conoscenze. Allo stesso tempo, la condivisione delle scelte educative tra gli attori della comunità scolastica crea un senso di appartenenza e partecipazione attiva, incoraggiando una cultura di collaborazione che si riflette positivamente sulla qualità dell'istruzione offerta.

Negli ultimi anni, le scuole facenti parte dell'Istituto hanno consolidato la propria presenza, creando



un terreno fertile per un lavoro didattico continuo e la costruzione di scelte condivise. Questo solido fondamento ha permesso di orientare le decisioni verso una prospettiva centrata sul benessere, riconoscendolo come elemento cardine per promuovere un ambiente di apprendimento propizio e sostenere una motivazione intrinseca all'apprendimento.

Una grande attenzione è stata ed è rivolta all'organizzazione degli spazi di apprendimento che sono diventati laboratoriali con setting specifici e flessibili. Il collegio si impegna nella realizzazione delle idee di Avanguardie deliberate, attraverso corsi di formazione e ricerca-azione. La scuola può contare inoltre su personale ATA attento ai bisogni dei ragazzi e disponibile a collaborare per la realizzazione del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa).



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|--|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 41 |
| | Chimica | 1 |
| | Disegno | 6 |
| | Elettronica | 1 |
| | Informatica | 3 |
| | Lingue | 2 |
| | Multimediale | 18 |
| | Musica | 1 |
| | Scienze | 5 |
| Biblioteche | Classica | 9 |
| Aule | Magna | 1 |
| | Proiezioni | 1 |
| | Teatro | 1 |
| Strutture sportive | Calcetto | 1 |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 1 |
| | Palestra | 5 |
| Servizi | Mensa | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 77 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 15 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 6 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni | 3 |



| | |
|--|----|
| multimediali) presenti nelle biblioteche | |
| PC e Tablet presenti in altre aule | 99 |
| LIM e smart TV (dotazioni multimediali) Aule | 39 |

Approfondimento

Negli ultimi anni, il nostro impegno nel migliorare le attrezzature didattiche è stato rafforzato grazie ai finanziamenti provenienti dai fondi europei (PON-FESR), dai fondi ministeriali dedicati all'emergenza "Covid", da bandi di Fondazioni, da progetti nazionali come L'Ora di Lezione non Basta, dalla Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Questi investimenti ci hanno consentito di potenziare notevolmente il nostro patrimonio di dotazioni multimediali sia all'interno delle aule scolastiche sia fornendo dispositivi in comodato d'uso gratuito agli studenti che, per varie ragioni, non possono permettersi di acquistarli.

La connessione a Internet grazie al PON Fesr 20480 è stata estesa a tutti i nostri plessi, garantendo così una connettività affidabile e veloce per supportare l'apprendimento digitale. Questa iniziativa mira a colmare il divario digitale e a fornire a tutti gli studenti le risorse necessarie per partecipare attivamente alle opportunità educative online.

Inoltre, abbiamo ristrutturato gli spazi esterni delle nostre strutture per offrire un ambiente più versatile e stimolante per l'apprendimento. L'introduzione di aree all'aperto dedicate all'attività didattica promuove un approccio innovativo e dinamico all'insegnamento, consentendo agli studenti di apprendere in contesti diversificati e stimolanti.

L'obiettivo di queste iniziative è non solo quello di seguire le evoluzioni tecnologiche, ma soprattutto di creare un ambiente educativo inclusivo e all'avanguardia, dove ogni studente ha accesso alle risorse necessarie per sviluppare le proprie competenze in modo completo e integrato. Ci impegniamo a mantenere questa crescita costante, garantendo che la nostra comunità scolastica possa beneficiare appieno di un ambiente educativo moderno e attento alle esigenze del mondo contemporaneo.

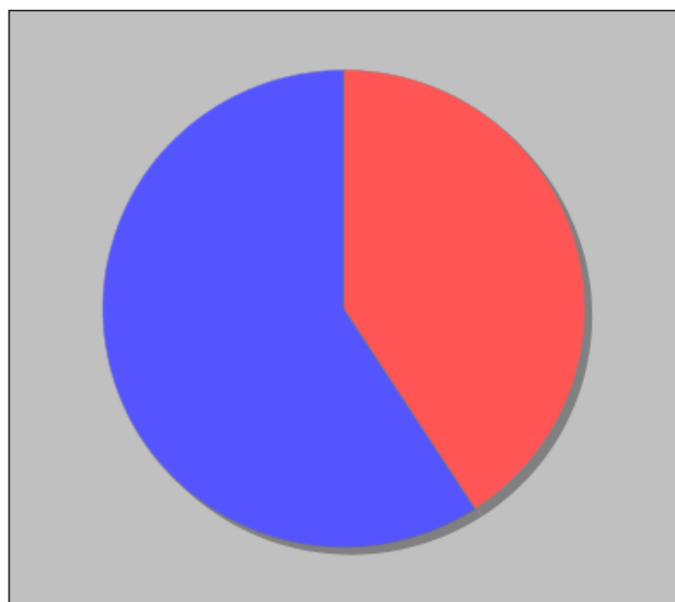


Risorse professionali

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 120 |
| Personale ATA | 23 |

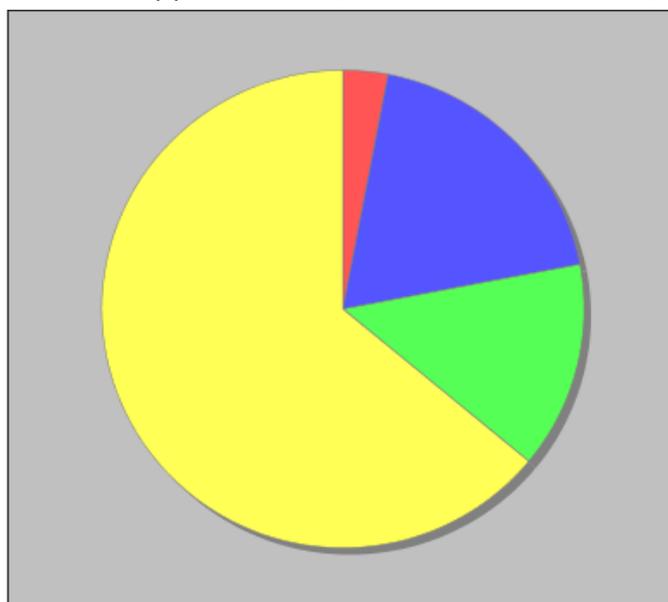
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 69
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 100

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 19
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 64

Approfondimento

La solida base di professionalità del nostro corpo docente costituisce un pilastro fondamentale per l'efficacia del nostro istituto e la sua innovazione. I dati evidenziano che il 64% dei docenti è di ruolo, il 70% ha maturato una significativa esperienza di insegnamento oltre i cinque anni. Questa continuità nell'impegno didattico riflette una profonda conoscenza delle dinamiche educative, del contesto e della mission, nonché della vision dell'Istituto.



Particolarmente degna di nota è l'esperienza pregressa dei docenti a tempo indeterminato, un elemento che arricchisce il contesto didattico con una conoscenza approfondita e una prospettiva matura. Questo si traduce in una qualità di insegnamento che va oltre la trasmissione di nozioni, abbracciando la capacità di guidare e ispirare gli studenti attraverso un approccio didattico avanzato e sensibile alle diverse esigenze di apprendimento. La presenza dei docenti a tempo determinato nell'ambito del sostegno riflette un impegno specifico per garantire un supporto personalizzato agli studenti con bisogni educativi speciali. Questo dimostra la nostra attenzione all'inclusività e alla diversità, mettendo in luce l'importanza di un approccio inclusivo nella progettazione e nell'implementazione di strategie educative. Le competenze professionali del nostro corpo docente sono ulteriormente evidenziate attraverso il processo di innovazione che caratterizza le scuole dell'Istituto. L'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) rappresenta una chiara manifestazione della nostra attenzione alle esigenze individuali degli studenti e alla creazione di un ambiente educativo che promuove lo sviluppo integrale di ciascun allievo. In questo contesto, la professionalità e l'impegno del personale docente emergono come elementi cardine che contribuiscono al successo formativo e alla crescita continua della comunità scolastica. Siamo impegnati a garantire un ambiente educativo all'avanguardia e centrato sullo sviluppo completo delle potenzialità di ogni studente.

Il coinvolgimento e l'apporto fondamentale del personale amministrativo e dei collaboratori scolastici all'interno della nostra offerta formativa rappresentano un elemento centrale della nostra comunità educante. Questi professionisti non sono semplicemente osservatori, ma partecipano attivamente alla vita quotidiana dell'istituto, conoscendo gli studenti e le famiglie individualmente e collaborando con i docenti per supportare il raggiungimento degli obiettivi educativi. La loro consapevolezza e comprensione della visione e della missione della scuola vanno al di là delle loro mansioni specifiche, contrattualmente previste, evidenziando un impegno autentico nel contribuire alla creazione di un ambiente educativo coeso. La collaborazione proattiva di tutto il personale, inclusi gli amministrativi e i collaboratori scolastici, è un elemento chiave nel tradurre i principi fondamentali della nostra istituzione in azioni concrete che promuovono la crescita e lo sviluppo degli studenti. Questo approccio integrato e sinergico, elemento distintivo del nostro Istituto, riflette la convinzione che il coinvolgimento di tutti gli attori nella comunità scolastica è essenziale per garantire un ambiente educativo ricco e appagante. L'impegno del personale ATA nella condivisione della nostra visione non solo arricchisce la qualità dell'esperienza educativa, ma testimonia la coesione di intenti che guida ogni aspetto della nostra missione educativa.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" difende la Costituzione della Repubblica Italiana. Si prende cura delle proprie alunne e dei propri alunni, perché crescano come cittadini liberi consapevoli e costruttori di democrazia.

Favorisce la cooperazione fra gli alunni, i docenti e tutti coloro che collaborano con la scuola puntando sulla diversità di ogni singolo individuo quale fonte di ricchezza e di crescita culturale e sull'uguaglianza degli individui rispetto ai diritti umani.

Il motto "Non uno di meno", sottolinea che l'azione educativa non si realizza attraverso un'offerta unica e indistinta, indifferente alla diversità ma si articola in modo da tener conto delle potenzialità di ciascuno.

I punti di forza fondamentali della nostra azione educativa possono essere sintetizzati in una vision per noi irrinunciabile: promuoviamo un approccio che incoraggia gli studenti a scoprire e sviluppare i propri talenti, rafforzando la consapevolezza delle proprie potenzialità, stimolando la motivazione all'apprendimento, la curiosità e la volontà di collaborare. Ciò significa sostenere attivamente la motivazione intrinseca degli studenti, coltivando la curiosità, la voglia di scoprire e la disposizione a collaborare e cooperare con gli altri. Promuoviamo un rapporto positivo con la conoscenza e con la diversità culturale, incentivando un approccio positivo alla conoscenza e alla scoperta, incoraggiando al contempo la comprensione e la valorizzazione della diversità culturale come arricchimento e guidando gli studenti a riconoscere le opportunità che si presentano e a superare eventuali difficoltà con determinazione.

La nostra scuola, nel perseguire questi principi, si impegna attivamente a realizzare una serie di proposte formative, come delineato nella nostra mission, finalizzate a formare cittadini attivi e responsabili, incoraggiando gli studenti ad assumere responsabilità autonome orientate al bene comune. Il nostro scopo è costruire un ambiente educativo inclusivo, superando i divari di lungo periodo e creando una comunità educante. Crediamo fermamente che prendersi cura della crescita dei bambini e dei ragazzi sia una responsabilità sociale condivisa, e lavoriamo incessantemente per realizzare una scuola che nutra non solo le menti, ma anche i cuori e le coscienze degli individui che formiamo.

Per un approfondimento sulla vision e mission della scuola si rimanda al PTOF pubblicato sul sito della scuola: <https://icdonmilani-viareggio.edu.it/>



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze di base. Ridurre i divari territoriali.

Traguardo

Migliorare le esperienze di apprendimento affinché siano attive, partecipative, personalizzate e flessibili. Adattare tali esperienze ai bisogni formativi di ciascuno studente, alle sue specificità cognitive e di apprendimento, offrendo anche una varietà di opzioni alternative e innovative.

Priorità

Aumentare il benessere degli alunni a scuola, promuovendo valori comuni, un'istruzione inclusiva e una dimensione europea degli insegnamenti.

Traguardo

Garantire il successo formativo di ciascun alunno partendo dalle potenzialità e dai punti di forza di ciascuno, tenendo conto dei diversi stili cognitivi e di apprendimento.

Priorità

Utilizzare metodologie innovative come previste nel PTOF elaborato dal collegio dei docenti in relazione ai modelli adottati (A.E., S.Z.).

Traguardo

Migliorare la qualità delle attività didattiche, attraverso la formazione continua del personale docente sull'approccio interdisciplinare ed esperienziale dell'apprendimento.



● Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare una dimensione europea dell'insegnamento

Traguardo

Sviluppare abilità quali la capacità di risoluzione di problemi, il pensiero critico, la capacità di cooperare con gli altri, la creatività, il pensiero computazionale, la capacità di imparare ad imparare per autogestire la propria formazione; promuovere una partecipazione attiva alla vita scolastica per uno sviluppo sostenibile.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare l'utilizzo delle nuove metodologie didattiche (laboratori, flipped classroom, debate, outdoor ecc) nei percorsi intrapresi.

Grazie ai fondi del PNRR, la scuola ha intrapreso diversi percorsi. In relazione alla linea di investimento M4C111.4, la scuola ha presentato un progetto dal titolo SKILLS FOR LIFE il cui codice è M4C111.4-2022-981-P-12545 . Obiettivi: favorire la personalizzazione di processi di orientamento, ri-orientamento, apprendimento, supporto, motivazione a favore dei ragazzi a rischio dispersione e che presentano delle fragilità. Lo sforzo è quello di sostenere ogni alunno o ex alunno in azioni di orientamento e ri-orientamento. I percorsi individuali si svolgeranno in orario extracurricolare attraverso un rapporto costante tra mentor e studente, anche con l'utilizzo della piattaforma appositamente creata. Lo scopo costante è promuovere l'inclusione sociale, la cura nella socializzazione e nella motivazione per tutti gli studenti. Sono riservati ai ragazzi e alle ragazze individuati percorsi di mentoring, orientamento, coaching, supporto alla didattica al fine di sostenerne la motivazione allo studio e ridurre fragilità e dispersione. I percorsi individuali si svolgeranno in orario extracurricolare attraverso un rapporto costante tra mentor e studente, anche con l'utilizzo della piattaforma appositamente creata. Da tempo la scuola ha avviato un processo di innovazione nella costruzione di un contesto educativo favorevole all'apprendimento per tutti riorganizzando spazi, tempi e modi nel fare la didattica. Viene posta attenzione ai singoli studenti fragili, attraverso anche l'organizzazione di un lavoro di recupero e di consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili, per promuovere il successo formativo. Il collegio lavora utilizzando un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali, organizzazioni del volontariato e enti di ricerca.

Grazie al PNRR M4C113.2, la scuola ha presentato un progetto dal titolo: NEW PROSPECTS FOR THE FUTURE. Nel rispetto delle percentuali fissate dalla linea di investimento 3.2, sono state acquistate nuove tecnologie (digital board, computer portatili e/o fissi, tablet, visori, cuffie, software); per gli arredi, siamo partiti dalle dotazioni in essere nell'Istituto e acquistato arredi



modulari laddove necessari per l'implementazione e l'utilizzo di particolari tecnologie. I dispositivi personali arricchiscono la dotazione device che la scuola ha già in dotazione: in questo modo possiamo garantire una diffusione più ampia delle tecnologie. Il maggior investimento è rivolto a soluzioni che permettono la distinzione tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio modalità didattiche laboratoriali e garantire un processo di apprendimento di tipo esperienziale. A seconda del laboratorio specifici hardware e software vengono utilizzati per potenziare creatività e per la creazione di contenuti digitali originali; set di robotica educativa, elettronica e kit sono utilizzati per le STEM e STEAM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. In particolare, siamo intervenuti fisicamente su 17 ambienti di apprendimento ma l'innovazione ha un impatto su tutto l'Istituto.

Questi, e altri investimenti del PNRR futuri, sono parte di una progettualità a largo raggio che vede la scuola impegnata con iniziative in rete correlate agli obiettivi declinati nel PTOF per un curriculum transdisciplinare. A ciò si aggiunge la necessaria formazione dei docenti.

Le recenti Linee Guida sull'orientamento trasmesse con Decreto 328/22, mettono in luce quanto l'orientamento sia un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento (...) al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative. La scuola, tramite il Dipartimento Orientamento, gestirà le 30 ore previste in modo flessibile. Saranno organizzati gruppi di studenti secondo un calendario progettato e condiviso nel complessivo quadro organizzativo di scuola. In questa articolazione si collocheranno, a titolo esemplificativo, vari laboratori che nascono dall'incontro tra docenti di un ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, ovvero da esperienze di didattica orientativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze di base. Ridurre i divari territoriali.



Traguardo

Migliorare le esperienze di apprendimento affinché siano attive, partecipative, personalizzate e flessibili. Adattare tali esperienze ai bisogni formativi di ciascuno studente, alle sue specificità cognitive e di apprendimento, offrendo anche una varietà di opzioni alternative e innovative.

Priorità

Utilizzare metodologie innovative come previste nel PTOF elaborato dal collegio dei docenti in relazione ai modelli adottati (A.E., S.Z.).

Traguardo

Migliorare la qualità delle attività didattiche, attraverso la formazione continua del personale docente sull'approccio interdisciplinare ed esperienziale dell'apprendimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare l'utilizzo delle nuove metodologie didattiche (laboratori, flipped classroom, debate, outdoor ecc) nei percorsi intrapresi.

Attività prevista nel percorso: Curricolo verticale

| | |
|--------------------------|----------|
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni | Docenti |



coinvolti

Studenti

Responsabile

Implementare la verticalità del curriculum e la condivisione dei traguardi

Risultati attesi

Migliorare l'organizzazione dell'ambiente di apprendimento con spazi flessibili per incrementare attività laboratoriali, cooperative-learning, problem-solving, peer to peer, tutoring ecc..

● **Percorso n° 2: Competenze chiave Europee**

Incrementare una dimensione europea dell'insegnamento

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere e organizzare corsi di formazione coinvolgendo anche i genitori

Attività prevista nel percorso: Sguardo sull'Europa



| | |
|------------------------------------|---------------------------|
| Destinatari | Docenti |
| | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| | Consulenti esterni |
| Responsabile | Funzione strumentale PTOF |

Risultati attesi

Per quanto riguarda i docenti promuovere una dimensione europea dell'insegnamento che porti a sviluppare abilità quali la capacità di risoluzione di problemi, il pensiero critico, la capacità di cooperare con gli altri, la creatività, il pensiero computazionale, la capacità di imparare ad imparare per autogestire la propria formazione; promuovere una partecipazione attiva alla vita scolastica per uno sviluppo sostenibile per gli alunni.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'adesione dell'Istituto alla rete nazionale delle Avanguardie educative ha messo in moto una profonda riflessione sulla didattica e sugli ambienti di apprendimento. Lo schema presente nel PTOF illustra le idee di Avanguardie Educative adottate dall'Istituto. Tra le varie idee, quella relativa alle AULE LABORATORIO DISCIPLINARI ha permesso di poter contare su un SETTING FUNZIONALE alle specificità della disciplina stessa, permettendo agli alunni di spostarsi da un laboratorio all'altro per poter svolgere attività in ambienti strutturati.

Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma ha personalizzato il proprio spazio di lavoro adeguandolo a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc. Anche le metodologie organizzative e didattiche cambiano, non più solo lezione frontale, ma cooperative learning, flipped classroom, modello senza zaino, ricerca-azione ecc...

L'Istituto attua un PERCORSO SISTEMICO attraverso l'individualizzazione di percorsi educativi e didattici innovativi, con varie strategie organizzativo-metodologiche, come il cooperative learning, il debate, il lavoro a piccoli gruppi, l'apertura e sdoppiamento delle classi, l'organizzazione di aule laboratorio-disciplinari, flipped classroom, tempo pieno, moduli e vari modelli di scuola: Avanguardie educative e Scuola Senza Zaino per promuovere e favorire vari stili di apprendimento.

I punti di forza fondamentali della nostra azione educativa, orientati verso una formazione completa, sono ulteriormente arricchiti dall'integrazione di metodologie innovative come STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) e CLIL (Content and Language Integrated Learning). Attraverso approcci STEM, incoraggiamo gli studenti a esplorare e applicare la conoscenza attraverso progetti pratici e interdisciplinari, stimolando la consapevolezza dei loro talenti nelle discipline scientifiche e tecnologiche. Le metodologie CLIL che potremo attivare anche con i percorsi del PNRR (M4C1I3.1), che integrano l'insegnamento di una disciplina con la lingua straniera, promuovono una motivazione intrinseca attraverso l'interesse per il contenuto e lo sviluppo delle competenze linguistiche, rendendo l'apprendimento più coinvolgente e significativo. Progetti STEM e lezioni CLIL, oltre a promuovere un approccio positivo alla conoscenza, offrono un terreno fertile per la comprensione della diversità culturale, poiché coinvolgono gli studenti in attività che richiedono collaborazione e scambio di idee. L'integrazione di STEM e CLIL nelle nostre proposte formative



evidenzia il nostro impegno a fornire un'educazione completa e all'avanguardia. Attraverso queste metodologie innovative, aspiriamo a preparare gli studenti per sfide future, stimolando il pensiero creativo, la capacità di risoluzione dei problemi e le competenze interculturali.

La scuola elabora progetti mirati al recupero scolastico e alla prevenzione della dispersione scolastica sia in orario scolastico che extrascolastico, progetti di integrazione degli alunni diversamente abili e degli alunni stranieri, progetti per la valorizzazione delle differenze e per l'ampliamento dell'offerta formativa anche in RETE con altre Scuole, Associazioni, Cooperative, Università, Istituti di Ricerca per il benessere e la salute degli alunni e in collaborazione con le famiglie.

Per una completa lettura dell'Innovazione in atto, su rimanda al PTOF pubblicato sul sito della scuola:<https://icdonmilani-viareggio.edu.it/>

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

È necessario proseguire sulla strada dell'innovazione metodologico-didattica che l'Istituto ha intrapreso aderendo alla rete nazionale delle AVANGUARDIE EDUCATIVE e SENZA ZAINO affinché sempre più docenti condividano nella pratica quotidiana le esperienze che alcuni docenti hanno già intrapreso ottenendo risultati soddisfacenti. Un approccio innovativo alla didattica ha bisogno di tempi perché sia consolidato e porti a migliorare gli esiti degli studenti, come richiesto da vari documenti tra cui FUTURA, La Scuola per l'Italia di domani (PNRR) .





CONTENUTI E CURRICOLI

Organizzare l'ambiente di apprendimento con spazi flessibili per incrementare attività laboratoriali, cooperative-learning, problem-solving, peer to peer, tutoring ecc.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: NEW PROSPECTS FOR THE FUTURE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie all'investimento in tecnologia che il Piano "Scuola 4.0" permette, il nostro Istituto potrà continuare il percorso di innovazione digitale, implementando le tecnologie presenti nelle aule/laboratori esistenti e la trasformazione di ulteriori aule in laboratori innovativi e multidisciplinari in modo da migliorare la qualità dell'esperienza di apprendimento e sviluppare tutte le competenze necessarie alla crescita del Paese, a partire da quelle digitali per arrivare a quelle decisionali, organizzative, creative. Gli studenti, grazie alle nuove tecnologie e agli ambienti-laboratorio, saranno accompagnati nel costruire competenze tecniche e life skills e acquisire abilità necessarie per accogliere e contribuire alla risoluzione delle sfide sempre più emergenti. Intendiamo adottare soluzioni ibride, in correlazione agli spazi da noi individuati, al fine di trasformare le aule in ambienti dedicati: 5 laboratori polifunzionali-multidisciplinari (PoliArea), 4 laboratori STEM/STEAM, 3 MediaLab, 1 ScoutingLab, 2 InclusiveLab, 1 InfoLab e 1 D.I.S. (Debate and Immersive Space) per attività interattive e esperienziali. In un percorso progressivo di innovazione che coinvolgerà anche le scuole primarie, gli alunni non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno da un laboratorio all'altro a seconda delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

discipline affrontate, per una didattica attiva, collaborativa, hands on experience, supportata da strumenti adeguati. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 17 ambienti di apprendimento ma l'innovazione avrà un impatto su tutto l'Istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento laboratoriali e variabili. Nel rispetto delle percentuali fissate dalla linea di investimento 3.2, acquisteremo nuove tecnologie (digital board, computer portatili e/o fissi, tablet, visori, cuffie, software) in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni in essere nell'Istituto e procederemo all'acquisto di arredi modulari laddove necessari per l'Implementazione e l'utilizzo di particolari tecnologie. I dispositivi personali che andremo ad acquisire andranno ad arricchire la dotazione device che la scuola ha già acquistato grazie a finanziamenti precedenti: in questo modo potremo garantire una diffusione più ampia delle tecnologie. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio modalità didattiche laboratoriali e garantire un processo di apprendimento di tipo esperienziale. A seconda del laboratorio acquisteremo hardware e software per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali, oppure set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM e STEAM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

Importo del finanziamento

€ 122.951,90

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 17.0 | 0 |

Approfondimento progetto:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il gruppo di progetto, a seguito di varie analisi e rilevazione di bisogni sia a livello individuale sia a livello di gruppi di docenti nei singoli plessi interessati dalla linea di investimento 3.2, ha individuato 17 aule/spazi che saranno trasformati in ambienti innovativi di apprendimento. Parte di essi saranno implementati, mentre alcuni saranno attrezzati ex novo: in entrambi i casi è previsto l'acquisto di dotazioni tecnologiche e arredi flessibili per l'utilizzo di tali tecnologie. Questo investimento consente all'Istituto di proseguire nel percorso di innovazione che si è orientato su alcune direttrici basilari: il benessere come condizione indispensabile a garantire e favorire il processo di apprendimento; lo spazio considerato non solo come ambiente fisico in cui sostare e transitare ma come ambiente di apprendimento; il tempo del fare scuola; le possibilità offerte dalle TIC nella didattica. Molti docenti hanno partecipato a corsi di formazione e hanno portato all'interno dei Dipartimenti del PTOF nuove idee e tramite un processo virtuoso di peer education, la maggior parte dei docenti ha cominciato a proporre didattica laboratoriale. Per questo il collegio ha deciso di aderire al movimento delle Avanguardie Educative, adottando alcune idee descritte nel PTOF, a sperimentare nella scuola secondaria il modello delle Didattiche per ambienti di apprendimento (DADA), a interrogarsi sugli effetti e i miglioramenti e a decidere di estendere anche alle scuole primarie l'organizzazione per ambienti di apprendimento. Questo investimento rientra negli obiettivi strategici della scuola che, grazie alla partecipazione a progetti europei PON-FESR e a fondi ministeriali ex Covid, ha potuto cominciare a dotare i plessi/aule/docenti di attrezzature tecnologiche e rispondere alle richieste degli stessi di flessibilità degli spazi. Come si legge ne "Il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti e dei formatori": I bambini e i giovani di oggi stanno crescendo in un mondo in cui la tecnologia è pervasiva, onnipresente. Questo non significa, tuttavia, che possiedano automaticamente le abilità necessarie per utilizzare in modo efficace e critico le tecnologie digitali. La scuola inoltre dovrà costruire percorsi per potenziare le soft skills e organizzare le unità di apprendimento all'interno di una cornice che le consideri come indispensabili. La programmazione didattica dovrà dunque tener conto delle competenze trasversali.

● **Progetto: SpS@2 (Spazio per Sperimentare@2)**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

Lo SpS@2 è uno spazio per sperimentare una modalità didattica innovativa per l'apprendimento delle STEM. Consente di sviluppare negli studenti specifiche competenze, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento e l'insegnamento delle discipline STEM. Obiettivo del progetto è di riuscire a educare studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza digitale e della cittadinanza attiva nonché per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo proseguiamo nel nostro percorso di innovazione delle metodologie di insegnamento/apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative. Per fare questo è necessario implementare da parte della scuola l'acquisto di alcuni strumenti per la realizzazione del progetto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

06/05/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 1.0 | 34 |



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: SKILLS FOR LIFE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" sostiene da sempre il valore del rapporto con il territorio e con la comunità educante, in un'ottica di sinergia e affermazione di un'alleanza tra scuola, famiglie, associazioni, istituzione comunale, enti di ricerca ecc...Le azioni elaborate dal gruppo di progetto derivano da un costante lavoro di relazioni cominciato nel mese di settembre sia all'interno che all'esterno della scuola e di sintesi approvata dal collegio stesso nella seduta del giorno 13 febbraio. I percorsi intendono favorire la personalizzazione di processi di orientamento, ri-orientamento, apprendimento, supporto, motivazione a favore dei ragazzi a rischio dispersione e che presentano delle fragilità. Da tempo la scuola ha avviato un processo di innovazione nella costruzione di un contesto educativo favorevole all'apprendimento per tutti riorganizzando spazi, tempi e modi nel fare la didattica. Viene posta attenzione ai singoli studenti fragili, attraverso anche l'organizzazione di un lavoro di recupero e di consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili, per promuovere il successo formativo. Il collegio lavora utilizzando un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali, organizzazioni del volontariato e enti di ricerca. Lo scopo costante è promuovere l'inclusione sociale, la cura nella socializzazione e nella motivazione per tutti gli studenti. Sono riservati ai ragazzi e alle ragazze individuati percorsi di mentoring, orientamento, coaching, supporto alla didattica della durata di 10 ore ciascuno, al fine di sostenerne la motivazione allo studio e ridurre fragilità e dispersione. Lo sforzo è quello di sostenere ogni alunno o ex alunno in azioni di orientamento e ri-orientamento. I percorsi individuali si svolgeranno in orario extracurricolare attraverso un rapporto costante tra mentor e studente, anche con l'utilizzo della piattaforma appositamente creata. Tra i percorsi di potenziamento delle competenze di base, motivazione e accompagnamento sono state previste attività in piccolo gruppo che abbracceranno le discipline oggetto delle prove di valutazione nazionale: per italiano, si prevedono tra le altre attività denominate "Per ripartire" perché da



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

svolgersi nel periodo estivo all'approssimarsi del rientro scolastico, la progettazione e la realizzazione di un giornale scolastico, attività legate allo studio di Dante e della letteratura dantesca anche attraverso linguaggi creativi e percorsi specifici sulla comprensione del testo; per matematica e inglese, oltre ad attività "Per ripartire" sono previste attività sulle competenze di base attraverso una didattica completamente esperienziale. Sempre in orario extracurricolare sono previste iniziative di recupero che consentano anche lo svolgimento della lezione, supporto questo molto richiesto non solo dagli studenti ma anche dalle famiglie. Sui laboratori extracurricolari, l'Istituto intende potenziare e ampliare progetti inseriti nel PTOF, prevedendo le attività di orto, musica e teatro da ripetere per due volte a gruppi di un minimo di 9 alunni cadauno che frequenteranno i laboratori per 18 ore ciascuno. Abbiamo programmato anche attività di supporto e di orientamento alle famiglie in difficoltà.

Importo del finanziamento

€ 93.048,67

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 113.0 | 0 |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma | Numero | 113.0 | 0 |

Approfondimento progetto:

Sviluppato nell'area sud-orientale della città di Viareggio e comprendente i quartieri di Terminetto, Varignano e Bicchio, il territorio su cui insiste l'Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" può essere definito di prima periferia e presenta alcuni rischi tipici di contesti a forte



pressione migratoria, in arrivo sia dal resto d'Italia sia da Paesi comunitari e non. Nello specifico dei numeri, si parla di un territorio dove risiedono circa 1100 abitanti di origine internazionale su un totale di 14273 (fonte: Ufficio Statistica del Comune di Viareggio). Un impegno prioritario è quindi da sempre quello di integrare e non solo dal punto di vista linguistico e culturale i figli delle famiglie internazionali. Per fare questo, l'Istituto è da anni impegnato nell'organizzazione di attività condivise con il territorio ed è coordinatore di un Tavolo di partecipazione istituito dal Comune di Viareggio nel 2010 e formato da un gruppo di lavoro che comprende, assieme alla scuola, anche da parrocchia, associazioni e cooperative operanti sul territorio. Il gruppo svolge un'analisi dei bisogni e dei problemi e propone l'elaborazione di risposte a essi. Il Tavolo di partecipazione è stato nel corso degli anni implementato e sviluppato fino a giungere alla stesura di un Patto educativo di comunità. L'impegno dell'Istituto, delle associazioni e del Comune è quello di mappare, intercettare e prevenire le situazioni a rischio di dispersione scolastica mediante la stipula di Patti Formativi Speciali (a partire dall'anno scolastico 2011/2012) che permettono agli alunni più fragili di arrivare a sostenere l'Esame di Stato conclusivo del Primo ciclo di studi, mediante percorsi personalizzati in orario scolastico e non. E' un forte investimento fatto da tutti gli attori in gioco, che mettono a disposizione personale e competenze qualificate per il supporto ad alunni e famiglie; si calcola una media annuale andata crescendo e poi stabilizzandosi negli ultimi anni tra il 3 e il 4%. Altra forma di collaborazione con il territorio e di supporto allo studio è l'annuale attribuzione di piccole borse di studio a vantaggio degli alunni che vivono in un contesto socioculturale svantaggiato e dei quali si vuole premiare impegno e risultati conseguiti; per individuare i nominativi, le associazioni collaborano con l'Istituto nelle riunioni di attribuzione delle borse di studio e intervengono nel momento della cerimonia di consegna di queste, svolta sotto il patrocinio del Comune di Viareggio e dedicata alla memoria del senatore Milziade Caprili, personaggio che molto ha fatto per la città e per il quartiere.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 20.0 | 0 |

Approfondimento

A partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base delle studentesse e degli studenti con l'obiettivo di garantire un livello adeguato e attuare la riduzione dei divari territoriali e la dispersione scolastica attraverso percorsi di mentoring, orientamento, supporto scolastico e motivazionale.

Le diverse linee di investimento della Missione 4 del PNRR consentono di agire sul piano di miglioramento sia dal punto di vista delle metodologie didattiche (STEM comprese), sia delle attrezzature, nonché sul piano dell'innovazione degli ambienti di apprendimento e sulla formazione del personale.



Aspetti generali

La centralità della persona trova il suo pieno significato nella scuola intesa come comunità educante, aperta alla larga comunità umana e civile, capace di includere le prospettive locale, nazionale, europea e mondiale.

La nostra idea di scuola si fonda sulla sinergia tra l'offerta curricolare ed extracurricolare:

Consolidando le **COMPETENZE E I SAPERI DI BASE**, che sono irrinunciabili nella complessa società, puntando sulla continuità verticale fra ordini di scuole, sul rapporto col territorio, famiglie associazioni, enti, centri di ricerca, università;

Attraverso la **RICERCA** come costruzione attiva di conoscenze e competenze;

Promuovendo **L'ALFABETIZZAZIONE** per la comprensione dei nuovi media;

Agendo nella logica di costruzione di una **SOCIETÀ INTERCULTURALE**;

Valorizzando le differenze e favorendo la conoscenza di due **LINGUE COMUNITARIE**;

Al contempo realizzando **L'INNOVAZIONE** necessaria per migliorare il "contesto" nel quale gli studenti vivono ogni giorno, le loro relazioni e gli ambienti di apprendimento.

Il Collegio Docenti, attraverso la ricerca, la sperimentazione, l'adesione alle reti Nazionali delle Avanguardie Educative e del Senza Zaino ha attivato percorsi didattici orientati al miglioramento dell'Offerta Formativa, secondo un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente, promuova l'inclusività della didattica curricolare ed extracurricolare in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.

Per una lettura approfondita si rimanda al PTOF 2022/2025 pubblicato sul sito della scuola:
<https://icdonmilani-viareggio.edu.it/>



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-------------------|---------------|
| DON BEPPE SOCCI | LUAA81802B |
| ANTONIO D'ARLIANO | LUAA81803C |
| IL CORIANDOLO | LUAA81804D |
| AQUILONE | LUAA81805E |
| DEL CHIARO | LUAA81806G |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-----------------------|---------------|
| EGISTO MALFATTI | LUEE81802L |
| DON BEPPE SOCCI | LUEE81803N |
| MARIO TOBINO | LUEE81804P |
| VIAREGGIO "G.MARSILI" | LUEE81805Q |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

FRANCA PAPI

LUMM81801E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi attesi in uscita sono stati definiti in modo chiaro e dettagliato dal collegio dei docenti, e mirano a promuovere la crescita e lo sviluppo integrale degli alunni.

Nella scuola dell'infanzia, i traguardi attesi riguardano, ad esempio, l'acquisizione di abilità motorie, linguistiche, logico-matematiche e la capacità di relazionarsi con gli altri e con l'ambiente circostante.

Nel primo ciclo d'istruzione, i traguardi si concentrano sull'approfondimento delle conoscenze disciplinari, lo sviluppo delle abilità di comprensione e di problem solving, nonché sull'acquisizione di competenze trasversali come l'autonomia, la cittadinanza attiva e la partecipazione consapevole alla vita sociale. I traguardi attesi al termine del primo ciclo includono lo sviluppo di competenze chiave negli studenti. Queste competenze riguardano, ad esempio, l'interazione efficace in diverse situazioni comunicative, la capacità di utilizzare in modo consapevole le tecnologie dell'informazione



e della comunicazione, la comprensione di testi complessi, la capacità di risolvere problemi in contesti diversificati, nonché l'acquisizione di competenze linguistiche, matematiche, scientifiche, digitali, civiche e sociali. I traguardi attesi sono finalizzati a garantire una formazione di qualità e a preparare gli studenti ad affrontare in modo consapevole e competente le sfide del mondo contemporaneo.



Insegnamenti e quadri orario

DON LORENZO MILANI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DON BEPPE SOCCI LUAA81802B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ANTONIO D'ARLIANO LUAA81803C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IL CORIANDOLO LUAA81804D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: AQUILONE LUAA81805E

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: EGISTO MALFATTI LUEE81802L

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DON BEPPE SOCCI LUEE81803N

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARIO TOBINO LUEE81804P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIAREGGIO "G.MARSILI" LUEE81805Q



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FRANCA PAPI LUMM81801E - Corso Ad Indirizzo Musicale

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Il monte ore previsto è fissato in 33 ore settimanali. Per i contenuti si rimanda al PTOF 2022/2025:
<https://icdonmilani-viareggio.edu.it/>

Approfondimento

L'educazione civica nella scuola dell'infanzia si concentra sull'introduzione dei bambini alla conoscenza dei principi fondamentali della convivenza civile e della Costituzione italiana. Attraverso attività mirate, si promuove la consapevolezza dell'identità personale, il rispetto di sé e degli altri, nonché la comprensione dei concetti di solidarietà e cittadinanza. Questo approccio trasversale favorisce lo sviluppo di comportamenti e atteggiamenti finalizzati al bene personale e collettivo, preparando i bambini a diventare cittadini responsabili e consapevoli.

Nel primo ciclo di istruzione (scuola primaria e secondaria di primo grado), l'educazione civica è affidata ai docenti del team/consiglio di classe e mira a promuovere la consapevolezza dei principi di solidarietà, la comprensione della Costituzione, l'educazione ambientale, la conoscenza e la tutela del patrimonio e del territorio, nonché la comprensione dei concetti di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi. Inoltre, si propone di favorire la costruzione di un futuro sostenibile, promuovendo l'uguaglianza e il rispetto della diversità come pilastri della convivenza civile. L'insegnamento dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia.

Si rimanda al documento elaborato dal collegio dei docenti e pubblicato sul sito della scuola: <https://icdonmilani-viareggio.edu.it/>



Curricolo di Istituto

DON LORENZO MILANI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nelle scuole dell'Infanzia i bambini sono attivi, amano costruire, giocare, comunicare, e fin dalla nascita intraprendono una ricerca attraverso i sensi che li sollecita a indagare la realtà. Fra i tre e i sei anni incontrano e sperimentano diversi linguaggi, scoprono attraverso il dialogo e il confronto con gli altri bambini l'esistenza di punti di vista diversi, pongono per la prima volta le grandi domande esistenziali, osservano e interrogano la natura. Le attività si sviluppano attorno ai Campi di Esperienza che sono i luoghi del fare e dell'agire del bambino. Questi campi includono: "Il sé e l'altro", "Il corpo e il movimento", "I discorsi e le parole", "Immagini, suoni, colori" e "La conoscenza del mondo". Ciascun campo di esperienza è finalizzato a promuovere lo sviluppo di specifiche competenze e abilità, offrendo agli insegnanti un quadro di riferimento per la progettazione di attività educative mirate. Ad esempio, nel campo "Il sé e l'altro", si promuove la consapevolezza dell'identità e della relazione con gli altri, mentre nel campo "Il corpo e il movimento" si favorisce lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della salute attraverso attività motorie e espressive. I campi di esperienza costituiscono dunque un elemento chiave per la progettazione di percorsi educativi mirati e contestualizzati, in linea con le esigenze di sviluppo dei bambini in età prescolare.

Per il primo ciclo di Istruzione (Scuola primaria e Scuola secondaria di 1° grado) la progettazione curricolare delle discipline costituisce il quadro di riferimento per le attività didattiche che a loro volta sono strutturate in base alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Per approfondimenti si rimanda al PTOF 2022/2025: <https://icdonmilani-viareggio.edu.it/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Io nel mondo**

1° nucleo tematico: COSTITUZIONE (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà).
-Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio per un confronto critico. -
Identificare situazioni attuali di pace/guerra ed impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà.

2° nucleo tematico: SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) in relazione alle azioni e obiettivi dell'Agenda 2030 - Rilevare gli effetti positivi e negativi prodotti dall'azione dell'uomo sull'ambiente naturale. -Conoscere le principali istituzioni pubbliche che si occupano del patrimonio naturale e culturale.

3° nucleo tematico: CITTADINANZA DIGITALE -Ricerca informazioni in rete per integrare gli apprendimenti. -Conoscere gli eventuali pericoli esistenti in ambienti digitali con particolare attenzione al bullismo e cyberbullismo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria



| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro curricolo è organizzato verticalmente ed è caratterizzato dalla coerenza e continuità del percorso formativo dalla scuola dell'infanzia al termine del primo ciclo di istruzione. La collaborazione e il coordinamento tra gli insegnanti dei diversi cicli scolastici garantisce una transizione fluida e costruttiva tra le diverse fasi di apprendimento. Utilizziamo strategie per personalizzare e differenziare l'insegnamento in modo da rispondere alle esigenze individuali degli studenti lungo tutto il percorso educativo e adottiamo criteri di valutazione condivisi, coerenti e progressivi, che riflettono la crescita degli studenti nel tempo e facilitano una comprensione approfondita delle loro abilità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Gli aspetti qualificanti del nostro curricolo di istituto rappresentano la nostra identità culturale ed educativa. Si può citare: l'utilizzo di metodologie didattiche all'avanguardia, come flipped, debate, didattica esperienziale, l'insegnamento STEM, CLIL e l'uso delle tecnologie digitali; l'adozione di strategie per la personalizzazione dell'apprendimento, adattando il percorso formativo alle esigenze e agli interessi degli studenti; l'adozione di pratiche che promuovono un ambiente inclusivo, rispettoso della diversità e attento alle esigenze di tutti gli studenti; la promozione di attività e progetti finalizzati a sviluppare competenze di cittadinanza attiva, responsabilità sociale e partecipazione alla vita della comunità; il potenziamento delle competenze linguistiche attraverso l'insegnamento di almeno una lingua straniera e, eventualmente, l'implementazione di programmi CLIL; l'implementazione di programmi di orientamento e tutoraggio per sostenere gli studenti nelle scelte formative.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza si concentra su abilità e conoscenze fondamentali per una partecipazione attiva e responsabile alla vita sociale. Promuoviamo la comprensione e il rispetto della diversità, la coesione sociale e la collaborazione in un contesto multiculturale; incoraggiamo gli studenti a partecipare attivamente alla società, a promuovere il bene comune, e a comprendere e affrontare le sfide sociali contemporanee.

Utilizzo della quota di autonomia

Non prevista per questo anno scolastico

Dettaglio Curricolo plesso: DON BEPPE SOCCI

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

Nelle scuole dell'Infanzia i bambini sono attivi, amano costruire, giocare, comunicare, e fin dalla nascita intraprendono una ricerca attraverso i sensi che li sollecita a indagare la realtà. Fra i tre e i sei anni incontrano e sperimentano diversi linguaggi, scoprono attraverso il dialogo e il confronto con gli altri bambini l'esistenza di punti di vista diversi, pongono per la prima volta le grandi domande esistenziali, osservano e interrogano la natura. Le attività si sviluppano attorno ai Campi di Esperienza che sono i luoghi del fare e dell'agire del bambino. Questi campi includono: "Il sé e l'altro", "Il corpo e il movimento", "I discorsi e le parole", "Immagini, suoni, colori" e "La conoscenza del mondo". Ciascun campo di esperienza è finalizzato a promuovere lo sviluppo di specifiche competenze e abilità, offrendo agli insegnanti un quadro di riferimento per la progettazione di attività educative mirate. Ad esempio, nel campo "Il sé e l'altro", si promuove la consapevolezza dell'identità e della relazione con gli altri, mentre nel campo "Il corpo e il movimento" si favorisce lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della salute attraverso attività motorie e espressive. I campi di esperienza costituiscono dunque un elemento chiave per la progettazione di percorsi educativi mirati e contestualizzati, in linea con le esigenze di sviluppo dei bambini in età prescolare.

Per approfondimenti si rimanda al PTOF 2022/2025: <https://icdonmilani-viareggio.edu.it/>

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IO NEL MONDO

Il nostro curricolo è organizzato verticalmente ed è caratterizzato dalla coerenza e continuità del percorso formativo dalla scuola dell'infanzia al termine del primo ciclo di istruzione. La collaborazione e il coordinamento tra gli insegnanti dei diversi cicli scolastici garantisce una transizione fluida e costruttiva tra le diverse fasi di apprendimento. Utilizziamo strategie per personalizzare e differenziare l'insegnamento in modo da rispondere alle esigenze individuali degli studenti lungo tutto il percorso educativo e adottiamo criteri di valutazione condivisi, coerenti e progressivi, che riflettono la crescita degli studenti nel tempo e facilitano una comprensione approfondita delle loro abilità.



1° nucleo tematico: COSTITUZIONE (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà).
-Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio per un confronto critico. -
Identificare situazioni attuali di pace/guerra ed impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà.

2° nucleo tematico: SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) in relazione alle azioni e obiettivi dell'Agenda 2030 - Rilevare gli effetti positivi e negativi prodotti dall'azione dell'uomo sull'ambiente naturale. -Conoscere le principali istituzioni pubbliche che si occupano del patrimonio naturale e culturale.

3° nucleo tematico: CITTADINANZA DIGITALE -Ricerca informazioni in rete per integrare gli apprendimenti. -Conoscere gli eventuali pericoli esistenti in ambienti digitali con particolare attenzione al bullismo e cyberbullismo.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Il nostro curricolo è organizzato verticalmente ed è caratterizzato dalla coerenza e continuità del percorso formativo dalla scuola dell'infanzia al termine del primo ciclo di istruzione. La collaborazione e il coordinamento tra gli insegnanti dei diversi cicli scolastici garantisce una transizione fluida e costruttiva tra le diverse fasi di apprendimento. Utilizziamo strategie per personalizzare e differenziare l'insegnamento in modo da rispondere alle esigenze individuali degli studenti lungo tutto il percorso educativo e adottiamo criteri di valutazione condivisi, coerenti e progressivi, che riflettono la crescita degli studenti nel tempo e facilitano una comprensione approfondita delle loro abilità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola dell'infanzia fa parte del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni ed è il primo gradino del percorso di istruzione, ha durata triennale, non è obbligatoria ed è aperta a tutte le bambine e i bambini di età compresa fra i tre e i cinque anni. competenze trasversali, ovvero soft skills da sviluppare durante la scuola dell'infanzia. Il nostro Istituto ritiene fondamentale iniziare, proprio dalla scuola dell'infanzia, un percorso per la valorizzazione delle competenze trasversali tra cui il rispetto delle regole, della collaborazione, della diversità, della responsabilità e dell'autonomia.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza comprendono la cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente, forme di cooperazione e di solidarietà per l'acquisizione di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile e la costruzione del senso di legalità e responsabilità.

Utilizzo della quota di autonomia



Non previsto.

Dettaglio Curricolo plesso: ANTONIO D'ARLIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IO NEL MONDO

1° nucleo tematico: COSTITUZIONE (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà).
-Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio per un confronto critico. -
Identificare situazioni attuali di pace/guerra ed impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà.

2° nucleo tematico: SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) in relazione alle azioni e obiettivi dell'Agenda 2030 - Rilevare gli effetti positivi e negativi prodotti dall'azione dell'uomo sull'ambiente naturale. -Conoscere le principali istituzioni pubbliche che si occupano del patrimonio naturale e culturale.

3° nucleo tematico: CITTADINANZA DIGITALE -Ricerca informazioni in rete per integrare gli apprendimenti. -Conoscere gli eventuali pericoli esistenti in ambienti digitali con particolare attenzione al bullismo e cyberbullismo.

Finalità collegate all'iniziativa



- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro curricolo è organizzato verticalmente ed è caratterizzato dalla coerenza e continuità del percorso formativo dalla scuola dell'infanzia al termine del primo ciclo di istruzione. La collaborazione e il coordinamento tra gli insegnanti dei diversi cicli scolastici garantisce una transizione fluida e costruttiva tra le diverse fasi di apprendimento. Utilizziamo strategie per personalizzare e differenziare l'insegnamento in modo da rispondere alle esigenze individuali degli studenti lungo tutto il percorso educativo e adottiamo criteri di valutazione condivisi, coerenti e progressivi, che riflettono la crescita degli studenti nel tempo e facilitano una comprensione approfondita delle loro abilità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola dell'infanzia fa parte del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni ed è il primo gradino del percorso di istruzione, ha durata triennale, non è obbligatoria ed è aperta a tutte le bambine e i bambini di età compresa fra i tre e i cinque anni. competenze trasversali, ovvero soft skills da sviluppare durante la scuola dell'infanzia.



Il nostro Istituto ritiene fondamentale iniziare, proprio dalla scuola dell'infanzia, un percorso per la valorizzazione delle competenze trasversali tra cui il rispetto delle regole, della collaborazione, della diversità, della responsabilità e dell'autonomia.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza comprendono la cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente, forme di cooperazione e di solidarietà per l'acquisizione di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile e la costruzione del senso di legalità e responsabilità.

Utilizzo della quota di autonomia

Non previsto

Dettaglio Curricolo plesso: IL CORIANDOLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Nelle scuole dell'Infanzia i bambini sono attivi, amano costruire, giocare, comunicare, e fin dalla nascita intraprendono una ricerca attraverso i sensi che li sollecita a indagare la realtà. Fra i tre e i sei anni incontrano e sperimentano diversi linguaggi, scoprono attraverso il dialogo e il confronto con gli altri bambini l'esistenza di punti di vista diversi, pongono per la prima volta le grandi domande esistenziali, osservano e interrogano la natura. Le attività si sviluppano attorno



ai Campi di Esperienza che sono i luoghi del fare e dell'agire del bambino. Questi campi includono: "Il sé e l'altro", "Il corpo e il movimento", "I discorsi e le parole", "Immagini, suoni, colori" e "La conoscenza del mondo". Ciascun campo di esperienza è finalizzato a promuovere lo sviluppo di specifiche competenze e abilità, offrendo agli insegnanti un quadro di riferimento per la progettazione di attività educative mirate. Ad esempio, nel campo "Il sé e l'altro", si promuove la consapevolezza dell'identità e della relazione con gli altri, mentre nel campo "Il corpo e il movimento" si favorisce lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della salute attraverso attività motorie e espressive. I campi di esperienza costituiscono dunque un elemento chiave per la progettazione di percorsi educativi mirati e contestualizzati, in linea con le esigenze di sviluppo dei bambini in età prescolare.

Per approfondimenti si rimanda al PTOF 2022/2025: <https://icdonmilani-viareggio.edu.it/>

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IO NEL MONDO

1° nucleo tematico: COSTITUZIONE (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà).

-Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio per un confronto critico. -

Identificare situazioni attuali di pace/guerra ed impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà.

2° nucleo tematico: SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) in relazione alle azioni e obiettivi dell'Agenda 2030 - Rilevare gli effetti positivi e negativi prodotti dall'azione dell'uomo sull'ambiente naturale. -Conoscere le principali istituzioni pubbliche che si occupano del patrimonio naturale e culturale.

3° nucleo tematico: CITTADINANZA DIGITALE -Ricerca informazioni in rete per integrare gli apprendimenti. -Conoscere gli eventuali pericoli esistenti in ambienti digitali con particolare attenzione al bullismo e cyberbullismo.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro curricolo è organizzato verticalmente ed è caratterizzato dalla coerenza e continuità del percorso formativo dalla scuola dell'infanzia al termine del primo ciclo di istruzione. La collaborazione e il coordinamento tra gli insegnanti dei diversi cicli scolastici garantisce una transizione fluida e costruttiva tra le diverse fasi di apprendimento. Utilizziamo strategie per personalizzare e differenziare l'insegnamento in modo da rispondere alle esigenze individuali degli studenti lungo tutto il percorso educativo e adottiamo criteri di valutazione condivisi, coerenti e progressivi, che riflettono la crescita degli studenti nel tempo e facilitano una comprensione approfondita delle loro abilità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



La scuola dell'infanzia fa parte del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni ed è il primo gradino del percorso di istruzione, ha durata triennale, non è obbligatoria ed è aperta a tutte le bambine e i bambini di età compresa fra i tre e i cinque anni. competenze trasversali, ovvero soft skills da sviluppare durante la scuola dell'infanzia. Il nostro Istituto ritiene fondamentale iniziare, proprio dalla scuola dell'infanzia, un percorso per la valorizzazione delle competenze trasversali tra cui il rispetto delle regole, della collaborazione, della diversità, della responsabilità e dell'autonomia.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza comprendono la cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente, forme di cooperazione e di solidarietà per l'acquisizione di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile e la costruzione del senso di legalità e responsabilità.

Utilizzo della quota di autonomia

Non previsto

Dettaglio Curricolo plesso: AQUILONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Nelle scuole dell'Infanzia i bambini sono attivi, amano costruire, giocare, comunicare, e fin dalla



nascita intraprendono una ricerca attraverso i sensi che li sollecita a indagare la realtà. Fra i tre e i sei anni incontrano e sperimentano diversi linguaggi, scoprono attraverso il dialogo e il confronto con gli altri bambini l'esistenza di punti di vista diversi, pongono per la prima volta le grandi domande esistenziali, osservano e interrogano la natura. Le attività si sviluppano attorno ai Campi di Esperienza che sono i luoghi del fare e dell'agire del bambino. Questi campi includono: "Il sé e l'altro", "Il corpo e il movimento", "I discorsi e le parole", "Immagini, suoni, colori" e "La conoscenza del mondo". Ciascun campo di esperienza è finalizzato a promuovere lo sviluppo di specifiche competenze e abilità, offrendo agli insegnanti un quadro di riferimento per la progettazione di attività educative mirate. Ad esempio, nel campo "Il sé e l'altro", si promuove la consapevolezza dell'identità e della relazione con gli altri, mentre nel campo "Il corpo e il movimento" si favorisce lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della salute attraverso attività motorie e espressive. I campi di esperienza costituiscono dunque un elemento chiave per la progettazione di percorsi educativi mirati e contestualizzati, in linea con le esigenze di sviluppo dei bambini in età prescolare.

Per approfondimenti si rimanda al PTOF 2022/2025: <https://icdonmilani-viareggio.edu.it/>

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IO NEL MONDO

1° nucleo tematico: COSTITUZIONE (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà).

-Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio per un confronto critico. - Identificare situazioni attuali di pace/guerra ed impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà.

2° nucleo tematico: SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) in relazione alle azioni e obiettivi dell'Agenda 2030 - Rilevare gli effetti positivi e negativi prodotti dall'azione dell'uomo sull'ambiente naturale. -Conoscere le principali istituzioni pubbliche che si occupano del patrimonio naturale e culturale.

3° nucleo tematico: CITTADINANZA DIGITALE -Ricerca informazioni in rete per integrare gli apprendimenti. -Conoscere gli eventuali pericoli esistenti in ambienti digitali con particolare



attenzione al bullismo e cyberbullismo.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro curricolo è organizzato verticalmente ed è caratterizzato dalla coerenza e continuità del percorso formativo dalla scuola dell'infanzia al termine del primo ciclo di istruzione. La collaborazione e il coordinamento tra gli insegnanti dei diversi cicli scolastici garantisce una transizione fluida e costruttiva tra le diverse fasi di apprendimento. Utilizziamo strategie per personalizzare e differenziare l'insegnamento in modo da rispondere alle esigenze individuali degli studenti lungo tutto il percorso educativo e adottiamo criteri di valutazione condivisi, coerenti e progressivi, che riflettono la crescita



degli studenti nel tempo e facilitano una comprensione approfondita delle loro abilità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola dell'infanzia fa parte del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni ed è il primo gradino del percorso di istruzione, ha durata triennale, non è obbligatoria ed è aperta a tutte le bambine e i bambini di età compresa fra i tre e i cinque anni. competenze trasversali, ovvero soft skills da sviluppare durante la scuola dell'infanzia. Il nostro Istituto ritiene fondamentale iniziare, proprio dalla scuola dell'infanzia, un percorso per la valorizzazione delle competenze trasversali tra cui il rispetto delle regole, della collaborazione, della diversità, della responsabilità e dell'autonomia.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza comprendono la cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente, forme di cooperazione e di solidarietà per l'acquisizione di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile e la costruzione del senso di legalità e responsabilità.

Utilizzo della quota di autonomia

Non previsto

Dettaglio Curricolo plesso: EGISTO MALFATTI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola



Per il primo ciclo di Istruzione (Scuola primaria e Scuola secondaria di 1° grado) la progettazione curricolare delle discipline costituisce il quadro di riferimento per le attività didattiche che a loro volta sono strutturate in base alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Per approfondimenti si rimanda al PTOF 2022/2025: <https://icdonmilani-viareggio.edu.it/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: IO NEL MONDO

1° nucleo tematico: COSTITUZIONE (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà).
-Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio per un confronto critico. -
Identificare situazioni attuali di pace/guerra ed impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà.

2° nucleo tematico: SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) in relazione alle azioni e obiettivi dell'Agenda 2030 - Rilevare gli effetti positivi e negativi prodotti dall'azione dell'uomo sull'ambiente naturale. -Conoscere le principali istituzioni pubbliche che si occupano del patrimonio naturale e culturale.

3° nucleo tematico: CITTADINANZA DIGITALE -Ricerca informazioni in rete per integrare gli apprendimenti. -Conoscere gli eventuali pericoli esistenti in ambienti digitali con particolare attenzione al bullismo e cyberbullismo

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro curricolo è organizzato verticalmente ed è caratterizzato dalla coerenza e continuità del percorso formativo dalla scuola dell'infanzia al termine del primo ciclo di istruzione. La collaborazione e il coordinamento tra gli insegnanti dei diversi cicli scolastici garantisce una transizione fluida e costruttiva tra le diverse fasi di apprendimento. Utilizziamo strategie per personalizzare e differenziare l'insegnamento in modo da rispondere alle esigenze individuali degli studenti lungo tutto il percorso educativo e adottiamo criteri di valutazione condivisi, coerenti e progressivi, che riflettono la crescita degli studenti nel tempo e facilitano una comprensione approfondita delle loro abilità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro Istituto ritiene fondamentale attivare percorsi per la valorizzazione delle



competenze trasversali tra cui il rispetto delle regole, della collaborazione, della diversità, della responsabilità e dell'autonomia.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza comprendono la cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente, forme di cooperazione e di solidarietà per l'acquisizione di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile e la costruzione del senso di legalità e responsabilità.

Utilizzo della quota di autonomia

Non previsto

Dettaglio Curricolo plesso: DON BEPPE SOCCI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Per il primo ciclo di Istruzione (Scuola primaria e Scuola secondaria di 1° grado) la progettazione curricolare delle discipline costituisce il quadro di riferimento per le attività didattiche che a loro volta sono strutturate in base alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Per approfondimenti si rimanda al PTOF 2022/2025: <https://icdonmilani-viareggio.edu.it/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **IO NEL MONDO**

1° nucleo tematico: COSTITUZIONE (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà).
-Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio per un confronto critico. -
Identificare situazioni attuali di pace/guerra ed impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà.

2° nucleo tematico: SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) in relazione alle azioni e obiettivi dell'Agenda 2030 - Rilevare gli effetti positivi e negativi prodotti dall'azione dell'uomo sull'ambiente naturale. -Conoscere le principali istituzioni pubbliche che si occupano del patrimonio naturale e culturale.

3° nucleo tematico: CITTADINANZA DIGITALE -Ricerca informazioni in rete per integrare gli apprendimenti. -Conoscere gli eventuali pericoli esistenti in ambienti digitali con particolare attenzione al bullismo e cyberbullismo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria



| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro curricolo è organizzato verticalmente ed è caratterizzato dalla coerenza e continuità del percorso formativo dalla scuola dell'infanzia al termine del primo ciclo di istruzione. La collaborazione e il coordinamento tra gli insegnanti dei diversi cicli scolastici garantisce una transizione fluida e costruttiva tra le diverse fasi di apprendimento. Utilizziamo strategie per personalizzare e differenziare l'insegnamento in modo da rispondere alle esigenze individuali degli studenti lungo tutto il percorso educativo e adottiamo criteri di valutazione condivisi, coerenti e progressivi, che riflettono la crescita degli studenti nel tempo e facilitano una comprensione approfondita delle loro abilità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Il nostro Istituto ritiene fondamentale attivare percorsi per la valorizzazione delle competenze trasversali tra cui il rispetto delle regole, della collaborazione, della diversità, della responsabilità e dell'autonomia.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza comprendono la cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente, forme di cooperazione e di solidarietà per l'acquisizione di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile e la costruzione del senso di legalità e responsabilità.

Utilizzo della quota di autonomia

Non previsto

Dettaglio Curricolo plesso: MARIO TOBINO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Per il primo ciclo di Istruzione (Scuola primaria e Scuola secondaria di 1° grado) la progettazione curricolare delle discipline costituisce il quadro di riferimento per le attività didattiche che a loro volta sono strutturate in base alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Per approfondimenti si rimanda al PTOF 2022/2025: <https://icdonmilani-viareggio.edu.it/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **IO NEL MONDO**

1° nucleo tematico: COSTITUZIONE (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà).
-Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio per un confronto critico. -
Identificare situazioni attuali di pace/guerra ed impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà.

2° nucleo tematico: SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) in relazione alle azioni e obiettivi dell'Agenda 2030 - Rilevare gli effetti positivi e negativi prodotti dall'azione dell'uomo sull'ambiente naturale. -Conoscere le principali istituzioni pubbliche che si occupano del patrimonio naturale e culturale.

3° nucleo tematico: CITTADINANZA DIGITALE -Ricerca informazioni in rete per integrare gli apprendimenti. -Conoscere gli eventuali pericoli esistenti in ambienti digitali con particolare attenzione al bullismo e cyberbullismo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria



| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro curricolo è organizzato verticalmente ed è caratterizzato dalla coerenza e continuità del percorso formativo dalla scuola dell'infanzia al termine del primo ciclo di istruzione. La collaborazione e il coordinamento tra gli insegnanti dei diversi cicli scolastici garantisce una transizione fluida e costruttiva tra le diverse fasi di apprendimento. Utilizziamo strategie per personalizzare e differenziare l'insegnamento in modo da rispondere alle esigenze individuali degli studenti lungo tutto il percorso educativo e adottiamo criteri di valutazione condivisi, coerenti e progressivi, che riflettono la crescita degli studenti nel tempo e facilitano una comprensione approfondita delle loro abilità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro Istituto ritiene fondamentale attivare percorsi per la valorizzazione delle competenze trasversali tra cui il rispetto delle regole, della collaborazione, della diversità, della responsabilità e dell'autonomia.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza comprendono la cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente, forme di cooperazione e di solidarietà per l'acquisizione di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile e



la costruzione del senso di legalità e responsabilità.

Utilizzo della quota di autonomia

Non previsto

Dettaglio Curricolo plesso: VIAREGGIO "G.MARSILI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Per il primo ciclo di Istruzione (Scuola primaria e Scuola secondaria di 1° grado) la progettazione curricolare delle discipline costituisce il quadro di riferimento per le attività didattiche che a loro volta sono strutturate in base alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Per approfondimenti si rimanda al PTOF 2022/2025: <https://icdonmilani-viareggio.edu.it/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- Nucleo tematico collegato al traguardo: IO NEL MONDO**



1° nucleo tematico: COSTITUZIONE (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà).
-Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio per un confronto critico. -
Identificare situazioni attuali di pace/guerra ed impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà.

2° nucleo tematico: SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) in relazione alle azioni e obiettivi dell'Agenda 2030 - Rilevare gli effetti positivi e negativi prodotti dall'azione dell'uomo sull'ambiente naturale. -Conoscere le principali istituzioni pubbliche che si occupano del patrimonio naturale e culturale.

3° nucleo tematico: CITTADINANZA DIGITALE -Ricerca informazioni in rete per integrare gli apprendimenti. -Conoscere gli eventuali pericoli esistenti in ambienti digitali con particolare attenzione al bullismo e cyberbullismo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro curricolo è organizzato verticalmente ed è caratterizzato dalla coerenza e continuità del percorso formativo dalla scuola dell'infanzia al termine del primo ciclo di istruzione. La collaborazione e il coordinamento tra gli insegnanti dei diversi cicli scolastici garantisce una transizione fluida e costruttiva tra le diverse fasi di apprendimento. Utilizziamo strategie per personalizzare e differenziare l'insegnamento in modo da rispondere alle esigenze individuali degli studenti lungo tutto il percorso educativo e adottiamo criteri di valutazione condivisi, coerenti e progressivi, che riflettono la crescita degli studenti nel tempo e facilitano una comprensione approfondita delle loro abilità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro Istituto ritiene fondamentale attivare percorsi per la valorizzazione delle competenze trasversali tra cui il rispetto delle regole, della collaborazione, della diversità, della responsabilità e dell'autonomia.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza comprendono la cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente, forme di cooperazione e di solidarietà per l'acquisizione di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile e la costruzione del senso di legalità e responsabilità.

Utilizzo della quota di autonomia

Non prevista



Dettaglio Curricolo plesso: FRANCA PAPI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Per il primo ciclo di Istruzione (Scuola primaria e Scuola secondaria di 1° grado) la progettazione curricolare delle discipline costituisce il quadro di riferimento per le attività didattiche che a loro volta sono strutturate in base alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Per approfondimenti si rimanda al PTOF 2022/2025: <https://icdonmilani-viareggio.edu.it/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: IO NEL MONDO

1° nucleo tematico: COSTITUZIONE (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà).
-Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio per un confronto critico. -
Identificare situazioni attuali di pace/guerra ed impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà.

2° nucleo tematico: SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) in relazione alle azioni e obiettivi dell'Agenda 2030 - Rilevare gli effetti positivi e negativi prodotti dall'azione dell'uomo sull'ambiente naturale. -Conoscere le



principali istituzioni pubbliche che si occupano del patrimonio naturale e culturale.

3° nucleo tematico: CITTADINANZA DIGITALE -Ricerca informazioni in rete per integrare gli apprendimenti. -Conoscere gli eventuali pericoli esistenti in ambienti digitali con particolare attenzione al bullismo e cyberbullismo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro curricolo è organizzato verticalmente ed è caratterizzato dalla coerenza e continuità del percorso formativo dalla scuola dell'infanzia al termine del primo ciclo di istruzione. La collaborazione e il coordinamento tra gli insegnanti dei diversi cicli scolastici garantisce una transizione fluida e costruttiva tra le diverse fasi di apprendimento. Utilizziamo strategie per personalizzare e differenziare l'insegnamento in modo da



rispondere alle esigenze individuali degli studenti lungo tutto il percorso educativo e adottiamo criteri di valutazione condivisi, coerenti e progressivi, che riflettono la crescita degli studenti nel tempo e facilitano una comprensione approfondita delle loro abilità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro Istituto ritiene fondamentale attivare percorsi per la valorizzazione delle competenze trasversali tra cui il rispetto delle regole, della collaborazione, della diversità, della responsabilità e dell'autonomia.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza comprendono la cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente, forme di cooperazione e di solidarietà per l'acquisizione di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile e la costruzione del senso di legalità e responsabilità.

Utilizzo della quota di autonomia

Non previsto

Approfondimento

Per i contenuti si rimanda al PTOF 2022/2025: <https://icdonmilani-viareggio.edu.it/>



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

DON LORENZO MILANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: STEM & LANGUAGES**

Integrare le STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) nella scuola dell'infanzia è un approccio innovativo per stimolare la curiosità e la comprensione del mondo scientifico fin da bambini. Intendiamo favorire l'esplorazione sensoriale attraverso attività pratiche che coinvolgano i sensi dei bambini (ad es. esperimenti di miscelazione di colori, attività con materiali manipolativi e semplici esplorazioni scientifiche che permettano loro di toccare, sentire e osservare in modo interattivo); integriamo il problem-solving attraverso il gioco, utilizzando giochi e attività che stimolino la risoluzione di problemi, incoraggiando i bambini a trovare soluzioni creative e a pensare criticamente; proponiamo attività che integrano i concetti STEM con altre discipline, incoraggiando una prospettiva interdisciplinare. Ad esempio, progetti che coinvolgono la lettura di storie scientifiche, l'arte basata su temi STEM, o attività di conteggio legate a esperimenti matematici semplici. Questo approccio aiuta a collegare le diverse aree di apprendimento in modo significativo per i bambini.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori



- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è quello di sviluppare un approccio investigativo, la capacità di porre domande, promuovendo una mentalità aperta verso la scoperta, competenze di problem-solving, stimolando il ragionamento logico.

○ **Azione n° 2: STEM & LANGUAGES**

Organizziamo regolarmente attività di laboratorio interattive per consentire agli studenti di sperimentare in modo pratico i concetti STEM. Queste attività possono riguardare esperimenti scientifici, attività di codifica o manipolazione di materiali per sviluppare competenze pratiche e una comprensione più approfondita dei principi STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Fornire agli studenti le competenze fondamentali in scienza, tecnologia e matematica, preparandoli per sfide più avanzate nelle fasi successive dell'istruzione e promuovendo un interesse continuo per le carriere STEM; stimolare il pensiero critico e creativo attraverso attività STEM che richiedono la risoluzione di problemi più o meno complessi, la progettazione di soluzioni e l'applicazione pratica delle conoscenze acquisite.

○ **Azione n° 3: STEM & LANGUAGES**

Intendiamo implementare progetti che coinvolgono più discipline STEM, incoraggiando gli studenti a collaborare in gruppi per risolvere problemi complessi, ad esempio, progetti che integrano la matematica con la scienza per risolvere problemi e organizzare laboratori di sperimentazione un po' più avanzati che consentano agli studenti di applicare concetti STEM in modo pratico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Stimolare la crescita delle competenze di risoluzione dei problemi e del pensiero critico attraverso attività STEM che richiedono analisi approfondite, progettazione creativa e la capacità di affrontare sfide complesse.

Dettaglio plesso: DON BEPPE SOCCI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: PNRR- STEM & LANGUAGES**

Integrare le STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) nella scuola dell'infanzia è un approccio innovativo per stimolare la curiosità e la comprensione del mondo scientifico fin da bambini. Intendiamo favorire l'esplorazione sensoriale attraverso attività pratiche che coinvolgano i sensi dei bambini (ad es. esperimenti di miscelazione di colori, attività con materiali manipolativi e semplici esplorazioni scientifiche che permettano loro di toccare, sentire e osservare in modo interattivo); integriamo il problem-solving attraverso il gioco, utilizzando giochi e attività che stimolino la risoluzione di problemi, incoraggiando i bambini a trovare soluzioni creative e a pensare criticamente; proponiamo attività che integrano i concetti STEM con altre discipline, incoraggiando una prospettiva interdisciplinare. Ad esempio, progetti che coinvolgono la lettura di storie scientifiche, l'arte basata su temi STEM, o attività di conteggio legate a esperimenti matematici semplici. Questo approccio aiuta a collegare le diverse aree di apprendimento in modo significativo per i bambini.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è quello di sviluppare un approccio investigativo, la capacità di porre domande, promuovendo una mentalità aperta verso la scoperta, competenze di problem-solving, stimolando il ragionamento logico.

Dettaglio plesso: ANTONIO D'ARLIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA



○ Azione n° 1: PNRR- STEM & LANGUAGES

Integrare le STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) nella scuola dell'infanzia è un approccio innovativo per stimolare la curiosità e la comprensione del mondo scientifico fin da bambini. Intendiamo favorire l'esplorazione sensoriale attraverso attività pratiche che coinvolgano i sensi dei bambini (ad es. esperimenti di miscelazione di colori, attività con materiali manipolativi e semplici esplorazioni scientifiche che permettano loro di toccare, sentire e osservare in modo interattivo); integriamo il problem-solving attraverso il gioco, utilizzando giochi e attività che stimolino la risoluzione di problemi, incoraggiando i bambini a trovare soluzioni creative e a pensare criticamente; proponiamo attività che integrano i concetti STEM con altre discipline, incoraggiando una prospettiva interdisciplinare. Ad esempio, progetti che coinvolgono la lettura di storie scientifiche, l'arte basata su temi STEM, o attività di conteggio legate a esperimenti matematici semplici. Questo approccio aiuta a collegare le diverse aree di apprendimento in modo significativo per i bambini.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

L'obiettivo è quello di sviluppare un approccio investigativo, la capacità di porre domande, promuovendo una mentalità aperta verso la scoperta, competenze di problem-solving, stimolando il ragionamento logico.

Dettaglio plesso: IL CORIANDOLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: PNRR- STEM & LANGUAGES**

Integrare le STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) nella scuola dell'infanzia è un approccio innovativo per stimolare la curiosità e la comprensione del mondo scientifico fin da bambini. Intendiamo favorire l'esplorazione sensoriale attraverso attività pratiche che coinvolgano i sensi dei bambini (ad es. esperimenti di miscelazione di colori, attività con materiali manipolativi e semplici esplorazioni scientifiche che permettano loro di toccare, sentire e osservare in modo interattivo); integriamo il problem-solving attraverso il gioco, utilizzando giochi e attività che stimolino la risoluzione di problemi, incoraggiando i bambini a trovare soluzioni creative e a pensare criticamente; proponiamo attività che integrano i concetti STEM con altre discipline, incoraggiando una prospettiva interdisciplinare. Ad esempio, progetti che coinvolgono la lettura di storie scientifiche, l'arte basata su temi STEM, o attività di conteggio legate a esperimenti matematici semplici. Questo approccio aiuta a collegare le diverse aree di apprendimento in modo significativo per i bambini.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è quello di sviluppare un approccio investigativo, la capacità di porre domande, promuovendo una mentalità aperta verso la scoperta, competenze di problem-solving, stimolando il ragionamento logico.

Dettaglio plesso: AQUILONE

SCUOLA DELL'INFANZIA





Azione n° 1: PNRR- STEM & LANGUAGES

Integrare le STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) nella scuola dell'infanzia è un approccio innovativo per stimolare la curiosità e la comprensione del mondo scientifico fin da bambini. Intendiamo favorire l'esplorazione sensoriale attraverso attività pratiche che coinvolgano i sensi dei bambini (ad es. esperimenti di miscelazione di colori, attività con materiali manipolativi e semplici esplorazioni scientifiche che permettano loro di toccare, sentire e osservare in modo interattivo); integriamo il problem-solving attraverso il gioco, utilizzando giochi e attività che stimolino la risoluzione di problemi, incoraggiando i bambini a trovare soluzioni creative e a pensare criticamente; proponiamo attività che integrano i concetti STEM con altre discipline, incoraggiando una prospettiva interdisciplinare. Ad esempio, progetti che coinvolgono la lettura di storie scientifiche, l'arte basata su temi STEM, o attività di conteggio legate a esperimenti matematici semplici. Questo approccio aiuta a collegare le diverse aree di apprendimento in modo significativo per i bambini.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

L'obiettivo è quello di sviluppare un approccio investigativo, la capacità di porre domande, promuovendo una mentalità aperta verso la scoperta, competenze di problem-solving, stimolando il ragionamento logico.

Dettaglio plesso: EGISTO MALFATTI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: PNRR- STEM & LANGUAGES**

Organizziamo regolarmente attività di laboratorio interattive per consentire agli studenti di sperimentare in modo pratico i concetti STEM. Queste attività possono riguardare esperimenti scientifici, attività di codifica o manipolazione di materiali per sviluppare competenze pratiche e una comprensione più approfondita dei principi STEM. Fornire agli studenti le competenze fondamentali in scienza, tecnologia e matematica, preparandoli per sfide più avanzate nelle fasi successive dell'istruzione e promuovendo un interesse continuo per le carriere STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Stimolare il pensiero critico e creativo attraverso attività STEM che richiedono la risoluzione di problemi più o meno complessi, la progettazione di soluzioni e l'applicazione pratica delle conoscenze acquisite.

Dettaglio plesso: DON BEPPE SOCCI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: PNRR- STEM & LANGUAGES**

Organizziamo regolarmente attività di laboratorio interattive per consentire agli studenti di sperimentare in modo pratico i concetti STEM. Queste attività possono riguardare esperimenti scientifici, attività di codifica o manipolazione di materiali per sviluppare competenze pratiche e una comprensione più approfondita dei principi STEM. Fornire agli studenti le competenze fondamentali in scienza, tecnologia e matematica, preparandoli per sfide più avanzate nelle fasi successive dell'istruzione e promuovendo un interesse continuo per le carriere STEM.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Stimolare il pensiero critico e creativo attraverso attività STEM che richiedono la risoluzione di problemi più o meno complessi, la progettazione di soluzioni e l'applicazione pratica delle conoscenze acquisite.

Dettaglio plesso: MARIO TOBINO

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: PNRR- STEM & LANGUAGES**

Organizziamo regolarmente attività di laboratorio interattive per consentire agli studenti di sperimentare in modo pratico i concetti STEM. Queste attività possono riguardare



esperimenti scientifici, attività di codifica o manipolazione di materiali per sviluppare competenze pratiche e una comprensione più approfondita dei principi STEM. Fornire agli studenti le competenze fondamentali in scienza, tecnologia e matematica, preparandoli per sfide più avanzate nelle fasi successive dell'istruzione e promuovendo un interesse continuo per le carriere STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Stimolare il pensiero critico e creativo attraverso attività STEM che richiedono la risoluzione di problemi più o meno complessi, la progettazione di soluzioni e l'applicazione pratica delle conoscenze acquisite.

Dettaglio plesso: VIAREGGIO "G.MARSILI"

SCUOLA PRIMARIA



○ Azione n° 1: PNRR- STEM & LANGUAGES

Organizziamo regolarmente attività di laboratorio interattive per consentire agli studenti di sperimentare in modo pratico i concetti STEM. Queste attività possono riguardare esperimenti scientifici, attività di codifica o manipolazione di materiali per sviluppare competenze pratiche e una comprensione più approfondita dei principi STEM. Fornire agli studenti le competenze fondamentali in scienza, tecnologia e matematica, preparandoli per sfide più avanzate nelle fasi successive dell'istruzione e promuovendo un interesse continuo per le carriere STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Stimolare il pensiero critico e creativo attraverso attività STEM che richiedono la risoluzione di problemi più o meno complessi, la progettazione di soluzioni e l'applicazione pratica delle conoscenze acquisite.

Dettaglio plesso: FRANCA PAPI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: PNRR- STEM & LANGUAGES**

Intendiamo implementare progetti che coinvolgono più discipline STEM, incoraggiando gli studenti a collaborare in gruppi per risolvere problemi complessi, ad esempio, progetti che integrano la matematica con la scienza per risolvere problemi e organizzare laboratori di sperimentazione un po' più avanzati che consentano agli studenti di applicare concetti STEM in modo pratico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Stimolare la crescita delle competenze di risoluzione dei problemi e del pensiero critico attraverso attività STEM che richiedono analisi approfondite, progettazione creativa e la capacità di affrontare sfide complesse.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: FRANCA PAPI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Relativamente al Modulo di orientamento formativo si rappresentano i seguenti OBIETTIVI:

- _ Introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita, facilitando la conoscenza delle possibili strade da intraprendere;
- _ Riflettere sulle proprie competenze per stabilire punti di forza e di debolezza in vista delle proprie scelte di vita future;
- _ Far conoscere agli alunni alcune realtà del mondo del lavoro;
- _ Conoscere organizzazione e dinamiche relazionali relative al mondo del lavoro;
- _ Sensibilizzare i ragazzi sull'importanza delle competenze trasversali.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 30 | 0 | 30 |



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Relativamente al Modulo di orientamento formativo si rappresentano i seguenti OBIETTIVI:

- _ Introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita, facilitando la conoscenza delle possibili strade da intraprendere;
- _ Riflettere sulle proprie competenze per stabilire punti di forza e di debolezza in vista delle proprie scelte di vita future;
- _ Far conoscere agli alunni alcune realtà del mondo del lavoro;
- _ Conoscere organizzazione e dinamiche relazionali relative al mondo del lavoro;
- _ Sensibilizzare i ragazzi sull'importanza delle competenze trasversali.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 29 | 1 | 30 |



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento al secondo ciclo di studi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Relativamente al Modulo di orientamento formativo si rappresentano i seguenti OBIETTIVI:

- _ Introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita, facilitando la conoscenza delle possibili strade da intraprendere;
- _ Riflettere sulle proprie competenze per stabilire punti di forza e di debolezza in vista delle proprie scelte di vita future;
- _ Far conoscere agli alunni alcune realtà del mondo del lavoro;
- _ Conoscere organizzazione e dinamiche relazionali relative al mondo del lavoro;
- _ Sensibilizzare i ragazzi sull'importanza delle competenze trasversali.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 19 | 11 | 30 |



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento al secondo ciclo di studi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Per i contenuti si rimanda al PTOF 2022/2025 : <https://icdonmilani-viareggio.edu.it/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di base. Ridurre i divari territoriali. Migliorare le esperienze di apprendimento affinché siano attive, partecipative, personalizzate e flessibili. Adattare tali esperienze ai bisogni formativi di ciascuno studente, alle sue specificità cognitive e di apprendimento, offrendo anche una varietà di opzioni alternative e innovative.

| | |
|-------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
|-------------|---|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Chimica |
| | Disegno |
| | Elettronica |
| | Informatica |
| | Lingue |
| | Multimediale |
| | Musica |
| | Scienze |
| Biblioteche | Classica |



Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

E' necessario proseguire sulla strada dell'innovazione metodologico-didattica che l'Istituto ha intrapreso aderendo alla rete nazionale delle AVANGUARDIE EDUCATIVE e SENZA ZAINO

affinche' sempre piu' docenti condividano nella pratica quotidiana le esperienze che alcuni docenti hanno gia' intrapreso ottenendo risultati soddisfacenti. Un approccio innovativo alla

didattica ha bisogno di tempi perche' sia consolidato e porti a migliorare gli esiti degli studenti, come richiesto da vari documenti tra cui FUTURA, La Scuola per l'Italia di domani (PNRR) .

Per i contenuti si rimanda al PTOF 2022/2025: <https://icdonmilani-viareggio.edu.it/>



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Conoscere il sistema dell'economia circolare

• Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Grazie alla realizzazione di serra e orto didattico presso la scuola secondaria di primo grado, acquisto di attrezzature per la coltivazione idroponica, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, grazie al progetto PON-FESR Edugreen sarà possibile attuare progetti di sviluppo sostenibile, per sensibilizzare gli studenti alla salvaguardia dell'ambiente alla sua conservazione e protezione dal cambiamento climatico, e favorire inoltre:

- inclusione,
- equità,
- coesione
- equilibrio territoriale

per valorizzare e sviluppare



- le potenzialità
- i talenti personali

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione degli orti in tutte le scuole; cura delle piante e del verde in generale; raccolta differenziata; zero plastica; alimentazione e salute; conoscenza degli ambienti naturali.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: TRANSIZIONE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

DON BEPPE SOCCI - LUAA81802B

ANTONIO D'ARLIANO - LUAA81803C

IL CORIANDOLO - LUAA81804D

AQUILONE - LUAA81805E

DEL CHIARO - LUAA81806G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Sulla valutazione si rimanda al Protocollo elaborato dal collegio dei docenti e pubblicato sul sito della scuola.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sulla valutazione si rimanda al Protocollo elaborato dal collegio dei docenti e pubblicato sul sito della scuola.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Sulla valutazione si rimanda al Protocollo elaborato dal collegio dei docenti e pubblicato sul sito della scuola.



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

DON LORENZO MILANI - LUIC81800D

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Sulla valutazione si rimanda al Protocollo elaborato dal collegio dei docenti e pubblicato sul sito della scuola.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sulla valutazione si rimanda al Protocollo elaborato dal collegio dei docenti e pubblicato sul sito della scuola.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Sulla valutazione si rimanda al Protocollo elaborato dal collegio dei docenti e pubblicato sul sito della scuola.

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Sulla valutazione si rimanda al Protocollo elaborato dal collegio dei docenti e pubblicato sul sito della scuola.



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Sulla valutazione si rimanda al Protocollo elaborato dal collegio dei docenti e pubblicato sul sito della scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Sulla valutazione si rimanda al Protocollo elaborato dal collegio dei docenti e pubblicato sul sito della scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Sulla valutazione si rimanda al Protocollo elaborato dal collegio dei docenti e pubblicato sul sito della scuola.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

FRANCA PAPI - LUMM81801E

Criteri di valutazione comuni

Sulla valutazione si rimanda al Protocollo elaborato dal collegio dei docenti e pubblicato sul sito della scuola.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sulla valutazione si rimanda al Protocollo elaborato dal collegio dei docenti e pubblicato sul sito della scuola.

Criteri di valutazione del comportamento

Sulla valutazione si rimanda al Protocollo elaborato dal collegio dei docenti e pubblicato sul sito della scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sulla valutazione si rimanda al Protocollo elaborato dal collegio dei docenti e pubblicato sul sito della scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sulla valutazione si rimanda al Protocollo elaborato dal collegio dei docenti e pubblicato sul sito della scuola.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

EGISTO MALFATTI - LUEE81802L



DON BEPPE SOCCI - LUEE81803N

MARIO TOBINO - LUEE81804P

VIAREGGIO "G.MARSILI" - LUEE81805Q

Criteri di valutazione comuni

Sulla valutazione si rimanda al Protocollo elaborato dal collegio dei docenti e pubblicato sul sito della scuola.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sulla valutazione si rimanda al Protocollo elaborato dal collegio dei docenti e pubblicato sul sito della scuola.

Criteri di valutazione del comportamento

Sulla valutazione si rimanda al Protocollo elaborato dal collegio dei docenti e pubblicato sul sito della scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sulla valutazione si rimanda al Protocollo elaborato dal collegio dei docenti e pubblicato sul sito della scuola.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Gli obiettivi da raggiungere nei Piani Educativi Individualizzati (PEI) vengono individuati sulla base del profilo dinamico funzionale, ora profilo di funzionamento, in collaborazione con i Genitori e l'equipe multidisciplinare. Viene effettuata una valutazione in itinere nell'ambito del GLO finalizzata a proseguire e/o modificare la progettazione iniziale. Il protocollo di valutazione ha individuato modalità e obiettivi specifici, che vengono normalmente personalizzati. Sono molte le attività che vengono attuate ai fini dell'inclusione: classi aperte, lavoro a piccoli gruppi, festa fratellanza, danze internazionali, conoscenza dei cibi tradizionali, racconti con il coinvolgimento genitori e territorio. La scuola utilizza i dati Invalsi ma anche strumenti di rilevazione interni. Inoltre la partecipazione di studenti agli esami Trinity e Delf e all'esame per il liceo musicale mostrano la capacità della scuola di potenziare le eccellenze. Vengono anche organizzati corsi di latino, un giornalino scolastico ecc.. Il recupero viene effettuato a piccoli gruppi in orario curricolare, tramite l'organizzazione di moduli Pon in orario extracurricolare e in estate, tramite una modalità laboratoriale.

Punti di debolezza:

Non rilevati

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Analisi della documentazione presentata dalle famiglie dalle funzioni strumentali dell'inclusione. Analisi della documentazione presentata dalle famiglie da parte del team/Consiglio intersezione, interclasse, classe. Analisi del profilo di funzionamento; individuazione degli elementi di sviluppo per l'alunno; redazione e sottoscrizione del PEI in sede di GLO; aggiornamento del PEI al passaggio di ogni grado di istruzione, a partire dalla scuola dell'infanzia, nonché in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e

Partecipazione a GLI



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Si rimanda al Protocollo di valutazione pubblicato sul sito web della scuola: <https://icdonmilani-viareggio.edu.it/>

Approfondimento

Il 27 giugno 2023, il collegio dei docenti ha deliberato il PAI, ovvero il Piano Annuale per l'Inclusione. In esso sono esplicitati obiettivi e modalità di azione. Si può far presente che il Piano Annuale per l'Inclusione verrà monitorato in itinere, evidenziando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli. Il Dipartimento Inclusione propone strategie di lavoro per il GLI, Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.

Il filo conduttore che guida l'azione della scuola è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della "trasmissione" dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula, anche in relazione alle Avanguardie Educative.

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificheranno quanto gli obiettivi siano stati riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti, come previsto nel Protocollo di



Valutazione dell'Istituto. I team dei docenti lavorano in contitolarità definendo gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. Per gli alunni con Piano didattico personalizzato sarà effettuata una verifica intermedia alla fine del primo quadrimestre per valutare se le misure compensative e dispensative previste dal Piano hanno dato i risultati previsti o devono essere cambiate per garantire in fondo all'anno il successo formativo con conseguente passaggio alla classe successiva.



Aspetti generali

Il collegio dei docenti è organizzato in dipartimenti, ovvero gruppi di lavoro con funzioni specifiche che organizzano, seguono e verificano l'attuazione del P.T.O.F., e delibera le Funzioni Strumentali (FF.SS.) al Piano Triennale dell'offerta Formativa: le Funzioni Strumentali sono, quindi, docenti che coordinano l'attività dei dipartimenti e creano un raccordo tra il collegio docenti e lo staff dirigenziale oltre che con la Dirigente Scolastica e il territorio. Il collegio docenti è favorevole alla flessibilità organizzativa e didattica (DPR n. 275/99 Autonomia delle istituzioni scolastiche) al fine di attivare processi innovativi e di miglioramento dell'offerta formativa, di rispettare i ritmi di apprendimento degli alunni, nonché i loro interessi.

Per approfondimenti si rimanda alla pagina del sito web della scuola dove è pubblicato il PTOF 2022/2025: <https://icdonmilani-viareggio.edu.it/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|----------------------|--|----|
| Collaboratore del DS | <ul style="list-style-type: none">- Sostituzione del DS in caso di assenza e/o impedimento per impegni istituzionali, malattia, ferie;- Firma di circolari e atti nei casi di assenza/impedimento del DS;- Coordinamento degli aspetti organizzativi dell'Istituto;- Riunioni con D.S. e partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale;- Rapporti con enti/associazioni esterni;- Controllo e eventuale smistamento della posta;- Gestione orario provvisorio e definitivo Scuola Secondaria di 1°;- Predisposizione e gestione calendari spazi comuni;- Predisposizione atti per il collegio docenti;- Gestione delle sostituzioni interne scuola Secondaria di 1° su apposito registro con criteri di efficienza e di equità;- Rapporti con docenti, alunni e famiglie;- Coordinamento fasi preliminari esami di Stato; Ecc.... | 2 |
| Funzione strumentale | <ul style="list-style-type: none">• Coordinare il relativo Dipartimento con predisposizione dell'O.D.G come da calendario del Piano annuale delle Attività;• Coordinare le riunioni previste nel Piano annuale delle attività;• Aggiornare la documentazione Tenere rapporti/coordinamento con Enti esterni per la realizzazione di progetti di | 10 |



| | | |
|------------------------|---|----|
| | <p>ampliamento/arricchimento dell'offerta formativa; • Monitorare i progetti dell'Istituto; • Effettuare il monitoraggio degli progetti e delle attività dell'Istituto; • La FS avrà contatti frequenti con il DS e lo staff dirigenziale. • Partecipare alle riunioni con il DS per la predisposizione del R.A.V. d'Istituto e stesura del PM • Fa parte della Commissione Progetti che ha il compito di valutare le proposte formative da parte di Enti esterni • Illustrare al C.D. con apposita relazione finale i percorsi programmati e realizzati; • Fa parte del N.I.V. per la predisposizione del R.A.V.</p> | |
| Responsabile di plesso | <p>- Riunioni con D.S. e Staff - Partecipazione commissione PTOF - Coordinamento orari docenti della Scuola Primaria "Egisto Malfatti" - Predisposizione calendario impegni Scuola Primaria "Egisto Malfatti" - Predisposizione piano sostituzioni interne della Scuola Primaria "Egisto Malfatti" - Convocazione Consigli di interclasse con predisposizione o.d.g. - Raccolta materiali per la stesura del PTOF (progetti, ore F.I., collaborazioni esterne, ecc.) per la Scuola Primaria "Egisto Malfatti"; - Verbalizzazione collegi Tecnici; - Raccolta richieste per la rendicontazione per compensi F.I. - Vigilanza sul rispetto del R.I. da parte del personale della scuola al fine della sorveglianza sugli alunni e della sicurezza del personale stesso; - Informazione tempestiva alla segreteria di eventuali situazioni di rischio rilevate al fine della predisposizione dell'intervento del RSPP e dell'Ente proprietario</p> | 13 |
| Animatore digitale | Affiancare DS e DSGA nella progettazione e | 1 |



realizzazione dei progetti di innovazione digitale e alla diffusione di iniziative formative innovative nell'ambito di finanziamenti derivanti dal PNSD, ovvero da progetti europei e/o finanziati da enti pubblici/privati; ecc...

| | | |
|--------------|---|----|
| ORGANIGRAMMA | Per una chiarezza sull'Organizzazione si rimanda all'organigramma presente nel PTOF della scuola (p. 47), pubblicato sul sito web: https://icdonmilani-viareggio.edu.it/piano-triennale-offerta-formativa/ | 15 |
|--------------|---|----|

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

| | | |
|--|---|---|
| A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | Svolgimento di corsi musicali pomeridiani; potenziamento alunni a rischio dispersione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 1 |
|--|---|---|



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi generali amministrativi (DSGA) della scuola opera con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di: • Direzione e coordinamento del personale ATA (AA e CS); • organizzazione dei servizi scolastici di tipo contabile e amministrativo; • predisposizione del piano annuale delle attività del personale ATA, in correlazione al PTOF; • pianificazione le attività richieste dal Dirigente scolastico per garantire l'efficacia e l'efficienza del servizio; • si occupa dell'inventario dei beni mobili. Il DSGA ricopre anche il ruolo di membro e segretario verbalizzante della Giunta esecutiva, organo collegiale che ha il compito di proporre il Programma annuale al Consiglio di istituto.

Ufficio protocollo

L'assistente amministrativo che si occupa del protocollo si occupa di: • Gestione del protocollo in entrata/uscita ; • Contatti con le scuole dell'Istituto per raccogliere informazioni; • Contatti con l'ente comunale per segnalazioni e richieste varie; • Collaborazione e supporto con il personale di segreteria per l'individuazione di supplenti; • Convenzioni per l'utilizzo degli spazi scolastici, ecc..

Ufficio per la didattica

L'assistente amministrativo responsabile della didattica si occupa di: • Iscrizioni; • Rilascio certificati Iscrizioni; • Fascicolo personale alunni; • Rapporti con le famiglie; • Collaborazione con Icare per servizio mensa scolastica; • Collaborazione con CREA per i progetti di assistenza agli alunni con disabilità; • Statistiche



varie; • Alunni portatori di handicap; • Denuncia infortuni alunni; • Assicurazione; • Emissione schede di valutazione; • Visite di istruzione; • Adozione libri di testo; • Obbligo scolastico; • Somministrazione farmaci; • Rinnovo Organi collegiali; • Collaborazione col personale docente; Collaborazione e sostituzione della DSGA ecc... Tale assistente amministrativa si occupa anche degli acquisti.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'assistente amministrativo responsabile dell'area "Personale" si occupa di: • • Decreti assenze del personale; • Visite fiscali; • Stipulazione contratti con il personale; • Stato personale, fascicolo tenuta e archiviazione, immissione in ruolo, trasferimenti, pratiche causa di servizio, periodo di prova, pensionamenti, ferie, assenze e di tutti i relativi decreti; • Trasmissione e richiesta documenti; • Ricostruzioni di carriera; • Corsi aggiornamento, privacy e sicurezza; • Gestione e scarico dai siti delle graduatorie aspiranti supplenze docenti e ATA; • Assemblee/scioperi; • Contatti con le Istituzioni scolastiche per la gestione dei neoassunti in ruolo; • Convenzioni con le Università per i tirocinanti ecc..

Ufficio personale e progetti

L'assistente amministrativo responsabile dell'area "Personale e Progetti" si occupa di: • Gestione documentale progetti europei, progetti nazionali e progetti a carico del MOF; • Predisposizione schede per la retribuzione del personale in correlazione ai progetti; • Pratiche per INPS, INPDAP e TFR; • Stipulazione incarichi al personale e contratti con esperti esterni; • Statistiche varie, PERLA PA, Anagrafe prestazioni; • Ricostruzioni di carriera; • Rapporti con enti coinvolti in rete per la realizzazione di progetti afferenti al PTOF; • Collaborazione e sostituzione della DSGA ecc..

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Modulistica da sito scolastico <https://icdonmilani-viareggio.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO 14**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **SENZA ZAINO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati



- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **TAVOLO DI PARTECIPAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **UNIVERSITA' DI PISA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SPAN

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: UNIVERSITA' DI FIRENZE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: S.I.R.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PF docenti- RE

Promuovere la qualità dell'offerta educativa del personale educativo e docente, la formazione in servizio e il coordinamento pedagogico 0-6 □ FORMAZIONE AXIOS/RE per docenti tutti i plessi □ Motivare allo studio □ Comunicazione positiva - Gestione Comportamento- Problema - Gestione conflitti □ Outdoor education □ Tecniche di rilassamento/Yoga □ PNSD e soluzioni digitali □ Valutazione formativa

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
|--|---|

| | |
|-------------|----------|
| Destinatari | COLLEGIO |
|-------------|----------|

| | |
|--------------------|------------|
| Modalità di lavoro | • Workshop |
|--------------------|------------|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Titolo attività di formazione: PF docenti_ INNOVAZIONE

promuovere la qualità dell'offerta educativa del personale educativo e docente, la formazione in servizio e il coordinamento pedagogico 0-6 □ FORMAZIONE AXIOS/RE per docenti tutti i plessi □ Motivare allo studio □ Comunicazione positiva - Gestione Comportamento- Problema - Gestione conflitti □ Outdoor education □ Tecniche di rilassamento/Yoga □ PNSD e soluzioni digitali □ Valutazione formativa

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
|--|---|



| | |
|---------------------------|--|
| Destinatari | Gruppi di miglioramento |
| Modalità di lavoro | • Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Titolo attività di formazione: PF- Sicurezza e privacy

Sicurezza Privacy

| | |
|---------------------------|--|
| Destinatari | COLLEGIO |
| Modalità di lavoro | • Workshop |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Titolo attività di formazione: Adolescenza e disagio

Il Disagio post pandemia/situazioni belliche

| | |
|--|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile |
| Destinatari | COLLEGIO |
| Modalità di lavoro | • Webinar |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |



Titolo attività di formazione: PNRR -MISSIONE 4

Formazione prevista per Certificazione Linguistica, CLIL, Transizione digitale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche



Piano di formazione del personale ATA

PF ATA

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | • Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Agenzie formative |

PFATA Sicurezza e privacy

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | SICUREZZA- PRIVACY |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | • Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

PF ATA- SEGRETERIA DIGITALE- TRANSIZIONE DIGITALE

| | |
|------------------------------|---|
| Descrizione dell'attività di | La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione |
|------------------------------|---|



formazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

PNRR -MISSIONE 4

Descrizione dell'attività di formazione Transizione digitale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line